

Prot. n. del /

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI Area Amministrativa Edilizia Istituzionale, Mobilità e Viabilità

Determinazione n.	del
	•
Oggetto: BANDO n. P	/2017 - ACCORDO QUADRO per l'esecuzione
degli interventi di riqualificazion	e e manutenzione del verde "Campania più Verde" sulle

IL COORDINATORE dott. Giuseppe De Angelis

BOLLETTINO UFFICIALE ressate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti CIG: 7256478B12

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PREMESSO

- Che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana come ridisegnate dal Legislatore con la Legge 56/2014, rientrano la mobilità e la viabilità nonché la promozione ed il coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- Che la Città Metropolitana è da sempre attenta ad assicurare la tutela ed il controllo della rete viaria di competenza;
- Che ampie aree dei territori della Città Metropolitana di Napoli e della provincia di Caserta sono interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti che vengono successivamente incendiati con gravi rischi per l'ambiente e potenziali pericoli per la popolazione, determinando, inoltre, un inaccettabile degrado di porzioni del territorio che costituiscono elementi significativi del paesaggio urbano e periurbano;
- Che gli abbandoni dei rifiuti, che si concentrano maggiormente in corrispondenza delle aree prospicienti la rete stradale extraurbana (banchine, fossi di scolo, spazi di servizio etc.), determinano disagi al transito degli autoveicoli con potenziali pregiudizi alla sicurezza, difficoltà di manutenzione delle aree verdi e condizioni igieniche potenzialmente pericolose per la popolazione nonché rischio di allagamenti delle sedi viarie e dei terreni limitrofi per la mancata funzionalità delle reti di drenaggio delle acque meteoriche a servizio delle stesse strade per l'intasamento di canali e tombini da parte dei rifiuti abbandonati e per la carenza di manutenzione ordinaria;

- Che le superfici stradali impermeabilizzate contribuiscono in modo significativo, stante la loro estensione, all'incremento delle acque superficiali. La corretta gestione di tali volumi idrici attraverso la rifunzionalizzazione e manutenzione dei fossi di scolo ai lati delle strade nonché di elementi idraulici quali tombini e collettori di scarico in corpi idrici superficiali è fondamentale per la riduzione del connesso rischio antropico di allagamenti delle strade e delle aree limitrofe e del più generale rischio idraulico, in particolar modo nelle aree di pianura;
- Che la rete stradale extraurbana, rappresentando l'elemento antropico funzionale al collegamento tra aree rurali, centri urbani e industriali, è di per sé punto di vista del BOLLETTINO UFFICIALE E attraversa e allo stesso tempo elemento caratterizzante del paesaggio n. 78 del 27 Ottobre 2017 commouchae alla sua valorizzazione o degrado;
 - il degrado ambientale e funzionale in cui versa la rete stradale extraurbana di rilevanza regionale interessata da fenomeni di abbandono rifiuti e carenza di manutenzione delle aree verdi determina una percezione negativa dell'ambiente nel suo complesso, compromettendo l'immagine e il valore di elementi significativi del paesaggio che, invece, dovrebbero assolvere al meritato ruolo di attrattori ad elevata specializzazione turistica, naturalistica e culturale;

PRESO ATTO

- La Regione Campania con DGR n. 548 del 10 ottobre 2016 ad oggetto "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania" ha programmato significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e delle aree del demanio regionale per il prelievo dei rifiuti abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, con la collaborazione delle società partecipate regionali afferenti al polo ambientale.
- Al fine di integrare le azioni previste dalla citata DGR 548/2016, con deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017 ss.mm.ii., la Giunta regionale ha approvato il programma di attività, denominato "Campania Più", da realizzarsi in cooperazione con la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta, con il parziale concorso finanziario del Ministero del Lavoro e le Politiche Sociali, finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria sulla rete stradale extraurbana di rilevanza

regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, e alla vigilanza delle arterie stradali più a rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti:

- Che l'Azione n. 1) denominata "Campania più Verde" relativa ad "interventi per riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, nell'ambito delle reti viarie riportate nell'apposita relazione tecnico descrittiva";
- che, con le deliberazioni n. 43/2017, 199/2017 e 244/2017, la Regione Campania ha definito il fabbisogno finanziario inerente al Programma "Campania più" per complessivi 55 ME, 1) di euro 10 milioni a valere sulle risorse ministeriali del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione di cui all'art.18, comma 1 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito con modificazioni della legge 28 gennaio 2009, n. 2, con articolazione pluriennale per bonus occupazionali e/o assegni di collocazione destinati ad una parte della platea individuata dalla nota prot.213184 del 22 marzo 2017, della Direzione Generale per il Lavoro, non inferiore alle mille unità; 2) di risorse, a titolo di cofinanziamento regionale dello stesso programma, pari ad euro 45 milioni, di cui euro 15 milioni per ciascuna delle prime due annualità a valere sulla Linea di Azione 2.3 "Ambiente e Territorio" dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, nonché per euro 15 milioni (destinati alla terza annualità) con risorse derivanti da riprogrammazioni dei fondi regionali con compatibile destinazione;
 - che, con D.G.R. n. 638 del 18/10/2017, è stata iscritta la somma complessiva di 30 M€ a valere sulla Linea di Azione 2.3 "Ambiente e Territorio" dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, di cui 15M€ per l'esercizio finanziario 2018 e 15M€ per l'esercizio finanziario 2019;
 - che, con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 738/2015, è stato stabilito che la somma di 15 M€ per l'annualità 2017, di cui alla DGR n. 244 del 28/04/2017, trova copertura nelle risorse POC 2014-2020 già stanziate con DGR 225 del 26/04/2017 sul capitolo di spesa 8402 del bilancio regionale, già attribuito alla Direzione Generale per l'Ambiente, l'Ecosistema e la Difesa del Suolo alla quale si demandano gli adempimenti attuativi;

- che, con decreto dirigenziale n. 85 del 28/04/2017 della Direzione Generale 50.03.00, è stata accertata, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017, la somma complessiva di € 18.178.312,47 sul capitolo 2040 correlato al capitolo di spesa 8402;
- che, con decreto dirigenziale n. 98 del 24/10/2017 della Direzione Generale 50.03.00, è stata accertata, nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2019, la somma complessiva di 30 M€ sul capitolo 2040, di cui 15 M€ per l'esercizio finanziario 2018 e 15 M€ per l'esercizio finanziario 2019, correlato al capitolo di spesa 8402;
- che in data 24/10/2017 la Regione Campania ha emanato di Decreto Dirigenziale 529 ad oggetto: Piano Operativo Complementare Campania 2014/2020 - Linea di azione 2.3 BOLLETTINO UFFICIALE | terrîtorio"DGR n. 43 del 30/01/2017 "Programma Campania piu" ss.mm.ii. Operazioni ai finanziamento:a. Servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti; b. Accordo quadro per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e manutenzione del verde "Campania piu' Verde" sulle arterie stràdali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti Beneficiari: Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta - Ammissione a finanziamento, impegno finanziario ed approvazione schema di convenzione di finanziamento di cui al Manuale d'Attuazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 47 del 01/08/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale 50.03.00".

DATO ATTO

- che in data 30 maggio 2017 è stato repertoriato con progressivo n. 858, il protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro del Lavoro, dal Presidente della Regione Campania e dal Sindaco di Napoli per il cofinanziamento el "programma Campania Più"di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 244 del 28/04/2017, per l'utilizzo delle risorse, pari ad euro 10 milioni, stanziati dal Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione;
- che, con nota prot. n. 0179944 del 18/10/2017, acquisita al protocollo regionale n. 0700644 del 24/10/2017, si è provveduto a trasmettere alla Regione Campania, tra l'altro, le bozze del capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara, relativi al programma Campania più già approvato con D.G.R. n. 43 del 30 gennaio 2017 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'accordo quadro per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e manutenzione del verde "Campania più Verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti, con stazione;

PRECISATO

- che la Città metropolitana di Napoli assumerà il ruolo di stazione appaltante e che soggetti esecutori saranno la stessa Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta per i lotti interessanti le rispettive aree di competenza;
- che la gara si svolgerà attraverso "procedura telematica aperta";
- L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs.50/16 (di seguito denominato anche Codice), dal DPR 207/2010, relativamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee guida ANAC, dal D.lgs.n.82/2005, dalle relative regole tecniche e dai bollettino ufficiale ti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale dalle disposizioni previste dalla documentazione di gara oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.
 - che l'esito della gara sarà pubblicato secondo le seguenti modalità:
 - sulla GUUE;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici,
 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture www.serviziocontrattipubblici.it,
 - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (se disponibile);
 - sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti";
 - sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli;
 - per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

RITENUTO

- Opportuno approvare i sotto indicati atti di gara:
- Capitolato Speciale d'Appalto.
- Disciplinare di gara



ACCERTATO

- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d. lgs. n. 267/2000;
- Non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il firmatario della
 presente determinazione, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza n.(L. 190/2013 e
 D.lgs 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma
 dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (D.P.R. 16 aprile 2013, n.



n. 78 del 27 Ottobre 2017

VISTI

- L'articolo 1, comma 16 della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 che recita: "il 1 gennaio 2015
 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i
 rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza
 pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno";
- Il decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- L'articolo n. 107 del suddetto Testo Unico che disciplina le funzioni e i compiti dei dirigenti, attribuendo agli stessi la competenza ad adottare i provvedimenti gestionali ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- Lo Statuto della Città Metropolitana di Napoli;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 503 del 3 novembre 2016, con cui si è
 conferito al Dr. Giuseppe De Angelis l'incarico di funzione dirigenziale di
 Coordinatore della Area Amministrativa Edilizia Istituzionale, Mobilità e Viabilità;
- La deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12 del 30 gennaio 2017 di approvazione del Bilancio di Previsione Annuale 2017, il Bilancio pluriennale 2017-2019 e dei relativi allegati;

DETERMINA

Per le motivazioni adottate in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

de

- Di approvare la seguente documentazione di gara:
- Capitolato Speciale d'Appalto.
- Disciplinare di gara
- Di dare atto che lo svolgimento della gara avverrà in modalità interamente telematica mediante il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli;
- Di precisare che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto

BOLLETTINO UFFICIALE | 147 bis del d. lgs. n. 267/2000;

n. 78 del 27 Ottobre 2017

- Di precisare che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il firmatario della presente determinazione, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza n.(L. 190/2013 e D.lgs 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- di trasmettere il presente atto agli Uffici del Segretario Generale per la registrazione e per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Ente. Una copia andrà restituita all'Area scrivente.

II Dirigente Dott. Giuseppe De Angelis BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

fonte: http://l



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMMINISTRATIVA EDILIZIA ISTITUZIONALE, MOBILITÀ E VIABILITÀ DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE RETI DI TRASPORTO

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

BANDO n. P /2017

ACCORDO QUADRO

per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e manutenzione del verde "Campania più Verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti CIG:7256478B12

nell'ambito della

REALIZZAZIONE DI MISURE STRAORDINARIE, INTEGRATIVE DELLE AZIONI GIA'
PREVISTE DALLA DGR 548/2016, PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE
DEI TERRITORI INTERESSATI DAI FENOMENI DI SVERSAMENTO ILLECITO E
INCENDIO DI RIFIUTI

Beneficiari: Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO





INDICE

1	PREMESSA E QUADRO NORMATIVO3
2	REQUISITI SPECIFICI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO3
3	GLOSSARIO4
4	OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO5
5	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI6
6	DURATA DELL'ACCORDO
7	VALORE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO7
8	STRUTTURE DEDICATE AL SERVIZIO8
9	SPECIFICHE TECNICHE ED ECONOMICHE10
1 A BO	LLETTINO UFFICIALE E DEI SINGOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE
d	DI AFFIDAMENTO DEI SINGOLI INTERVENTI ²⁰¹⁷
12	ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI11
13	SQUADRA TIPO11
14	CONTABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI12
15	PENALI E DETRAZIONI12
16	CORRISPETTIVI13
17	INVARIABILĮTA DEI PREZZI14
18	CESSIONE DEI CREDITI15
19	POLIZZA ASSICURATIVA PER RISCHI DA ESECUZIONE, E RC VERSO TERZI
	15
20	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI MANODOPERA ED ANTINFORTUNISTICA
	15
21	SICUREZZA16
22	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E INQUINAMENTO
	16
23	OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE17
24	RISERVE DELL'APPALTATORE18
25	MISURE E VERIFICHE18
26	CODICE DI COMPORTAMENTO18
27	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI19
28	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO19
29	RECESSO20
30	CONTROVERSIE21
31	ATTEGATIE NORMATIVA APPLICABILE 21



1 PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

La Regione Campania con DGR n. 548 del 10 ottobre 2016 ad oggetto "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania" ha programmato significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e delle aree del demanio regionale per il prelievo dei rifiuti abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, con la collaborazione delle società partecipate regionali afferenti al polo ambientale.

Al fine di integrare le azioni previste dalla citata DGR 548/2016, con deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017 e ss. mm. e ii., la Giunta regionale ha approvato il programma di attività, denominato "Campania Più", da realizzarsi in cooperazione con la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e la BOLLETTINO UFFICIALE con il parziale concorso finanziario del Ministero del Lavoro e le Politiche Sociali, azione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria sulla rete stradale extraurbana di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, e alla vigilanza delle arterie stradali più a rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti.

Il Programma è articolato nelle seguenti Azioni:

- Azione 1) "Campania più Verde":

Interventi per riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, nell'ambito delle reti viarie riportate nella relazione tecnico descrittiva allegata;

- Azione 2) "Campania più Controlli":

Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei riffuti secondo quanto riportato nella relazione tecnico descrittiva allegata.

Il presente Capitolato disciplina le modalità di espletamento degli interventi di manutenzione e riqualificazione del verde "Campania più Verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti nella Città Metropolitana di Napoli e nella Provincia di Caserta.

L'obiettivo del presente Accordo Quadro è di riqualificare e mantenere il verde e l'arredo urbano presso le aree pertinenziali delle arterie stradali, a valle degli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati da realizzare con altro appalto, in modo da consegnare alla cittadinanza un'immagine nuova e positiva di tali aree.

Il Fornitore sàrà comunque tenuto all'attuazione delle soluzioni progettuali migliorative rispetto alle previsioni del presente Capitolato speciale eventualmente proposte in sede di offerta tecnica laddove ammissibili.

Il presente documento definisce unitamente agli altri documenti di gara, i rapporti contrattuali fra il Committente ed il fornitore.

In caso di conflitto tra i documenti di gara, si richiama quanto già indicato nel Disciplinare di gara.

L'utilizzo di uno strumento come l'Accordo Quadro consente la razionalizzazione della spesa, una maggiore programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di affidamento dei singoli appalti, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di affidamento, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione con il mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

2 REQUISITI SPECIFICI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il presente appalto, in coerenza con le previsioni dell'Accordo di programma tra Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta per la realizzazione del "Programma Campania Più" approvato con deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017 e ss. mm. e ii., si pone, in primo luogo, l'obiettivo di garantire un maggior controllo della rete viaria regionale per prevenire fenomeni di abbandono di rifiuti e di migliorame la sua sicurezza attraverso un'adeguata manutenzione del verde. Inoltre, in considerazione della necessità di orientare gli appalti al perseguimento di politiche di inclusione sociale, si pone l'obiettivo sociale di favorire la collocazione nel mondo del lavoro, dei "lavoratori svantaggiati" e in particolare dei disoccupati di lunga durata attraverso la previsione di particolari condizioni di esecuzione, coerentemente con i principi comunitari in materia, della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 che disciplina gli appalti pubblici e in particolare dei considerando 2, 99 e dell'art. 70, nonché del parere reso dall'ANAC n. 0111498 del 27/09/2017.

BOLLETTINO UFFICIALE i dell'articolo 100 del d.lgs. 50/2016, sono individuate le seguenti condizioni ne dell'appalto:

L'operatore economico aggiudicatario, per fare fronte alle esigenze di manodopera necessaria all'esecuzione dell'appalto, si impegna a reperire i lavoratori fra la categoria dei lavoratori svantaggiati come definiti all'articolo 2 punto 99 del Regolamento UE n.651/2014, con la sola esclusione del personale facente parte del management aziendale e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, nella misura indicata nell'offerta tecnica.

Si rende inoltre noto agli operatori economici, che con la medesima finalità sociale, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli, è stato sottoscritto un protocollo di intesa, acquisito al registro convenzioni della Città Metropolitana di Napoli al n.858 del 30/05/2017, per il cofinanziamento del "Progetto Campania più", prevedendo l'assegnazione di incentivi (budget individuali per il Reinserimento, Occupazione e Sociale) per l'assunzione di soggetti individuati nelle procedure di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 342 del 29/2/2008 e rideterminati con la nota prot. 213184/2017.

Le modalità di erogazione dell'incentivo saranno oggetto di una specifica convenzione, i cui contenuti sono stati anticipati nella nota prot. n.0696733 del 23/10/2017 della Regione Campania, assunta agli atti del Tavolo tecnico nella riunione del 22/10/2017, in cui si chiarisce che: "In particolare il protocollo di intesa sottoscritto dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e la Città Metropolitana di Napoli, prevede che il Ministero si impegna a trasferire risorse fino ad un massimo di 10 milioni quale contributo a carico del fondo per l'occupazione, per l'inserimento al lavoro, da utilizzare come incentivo all'occupazione. Le risorse finanziarie saranno trasferite, in subordine all'effettivo avvio delle attività, a seguito di apposito atto condiviso dalla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e la DG 11 della Regione Campania ed utilizzate tramite l'erogazione di un bonus occupazionale direttamente alle aziende che inseriranno nei loro organici disoccupati di cui alla nota prot. 13184/2017, nella misura di euro 7.500,00 per ogni assunzione con contratto triennale anche part time. Si prevede inoltre che al termine del triennio, per ogni contratto di lavoro trasformato a tempo indeterminato, all'azienda sarà versato un ulteriore bonus pari ad euro 2.500,00."

3 GLOSSARIO

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

TERMINI	DEFINIZIONI
Codice	Il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni, reperibile
	all'indirizzo
	http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-
	04-19&atto.codiceRedazionale=16G00062¤tPage=1

a



Stazione appaltante	La Città Metropolitana di Napoli gestisce tutte le fasi di affidamento dell'appalto fino		
[all'aggiudicazione.		
Committenza	E' l'Ente che gestisce il contratto:		
	Per il lotto 1 – Napoli l'ente committente che gestisce il contratto è la Città Metropolitana		
	di Napoli.		
	Per il lotto 2 – Caserta l'ente committente che gestisce il contratto è la Provincia di Caserta.		
Fornitore	L'operatore economico aggiudicatario.		
Responsabile del Servizio	Rappresentante del Fornitore, responsabile dei rapporti tra il Fornitore e la Città		
_	Metropolitana di Napoli per tutti gli spetti del presente appalto.		
Portale	Il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli all'indirizzo		
	https://garetelematiche.cittametropolitana.na.it/portale, attraverso il quale è gestito		
	l'appalto.		

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

LLL'ACCORDO QUADRO

Il presente Accordo disciplina le condizioni generali per la realizzazione degli interventi di manutenzione e riqualificazione del verde "Campania più Verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti nella Città Metropolitana di Napoli e nella Provincia di Caserta e le modalità di determinazione dei successivi Programmi Di Intervento (di seguito indicati brevemente come PDI) con i quali verranno commissionati l'esecuzione di parti del complesso di prestazioni in oggetto. Il PDI potrà disciplinare condizioni specifiche, integrative e di dettaglio, rispetto a quelle previste dal presente Accordo Quadro, senza apportare modifiche sostanziali alle stesse.

I PDI avranno per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione e riqualificazione del verde nelle aree pertinenziali (svincoli, rotatorie, scarpate, spartitraffico, marciapiedi, parcheggi ecc.) delle strade individuate nell'elaborato "RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGRAMMA CAMPANIA PIU" allegato al presente capitolato, che si renderanno necessari nel periodo di validità del presente Accordo. Potranno essere oggetto di interventi anche zone a verde limitrofe ma non necessariamente pertinenziali rispetto alle strade indicate.

La Committenza fornirà, all'occorrenza ed in uno con il PDI, in considerazione dell'entità e/o della specificità degli interventi da eseguire, le specifiche tecniche e le prescrizioni esecutive inerente l'intervento ordinato.

La Regione Campania ha individuato i percorsi stradali (indicati nell'elaborato "RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGRAMMA CAMPANIA PIU") maggiormente soggetti al fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti, lungo i quali effettuare gli interventi di manutenzione e riqualificazione del verde. I percorsi ricadono nei territori amministrati dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla Provincia di Caserta.

Risulta pertanto utile e conveniente individuare due lotti secondo il criterio di appartenenza delle arterie stradali, e di affidare la responsabilità dell'esecuzione del contratto all'Ente territorialmente competente. Pertanto, la procedura di affidamento verrà eseguita dalla Città Metropolitana di Napoli (Stazione Appaltante) mentre per l'esecuzione del contratto si avranno due Committenti:

- Città Metropolitana di Napoli per il lotto 1 - Napoli, costituito dalle strade individuate nell'elaborato Relazione descrittiva ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Napoli (circa 496 km)

- Provincia di Caserta per il lotto 2 - Caserta, costituito dalle strade individuate nell'elaborato Relazione descrittiva ricadenti nel territorio della Provincia di Caserta (circa 1457 km).

DENOMINAZIONE	CODICE	КМ	LOTTO
ITINERARIO VERDE 1	NA1 NAPOLI OVEST	99,60	1

5 / 2] fonte: http://l

_____`

ITINERARIO VERDE 2	NA2 NAPOLI NORD	130,00	1
ITINERARIO VERDE 3	NA3 NAPOLI EST	133,27	1
ITINERARIO VERDE 4	NA4 NAPOLI SUD	133,55	1
ITINERARIO VERDE 5	CE1 PIEDIMONTE MATESE	132,86	2
ITINERARIO VERDE 6	CE2 PIANA DI CAIAZZO	94,25	2
ITINERARIO VERDE 7	CE3 SESSA - MIGNANO	155,00	2
ITINERARIO VERDE 8	CE4 APPIA - DOMITIANA	177,59	2
ITINERARIO VERDE 9	CE5 AVERSA - VILLA LITERNO	160,00	2
ITINERARIO VERDE 10	CE6 PIETRAVAIRANO	157,56	2
ITINIFRARIO VERDE 11 LETTINO UFFICIALE	· CE7 FORMICOLA - DRAGONI - TEANO	· 177 , 93	2
Illa REGIONE CAMPANIA	CE8 MADDALONI CANCELLO 11. 78 del 2	7 Ottobre 2017	2
ITINERARIO VERDE 13	CE9 EX ANAS GRUPPO 1-2	129,08	2
ITINERARIO VERDE 14	CE10 EX ANAS GRUPPO 3-4	130,43	2
	TOTALE KM	1.952,80	
	DI CUI LOTTO 1 - NAPOLI	496,42	25,42%
	DI CUI LOTTO 2 - CASERTA	1.456,38	74,58%
	<u> </u>		

5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia degli interventi oggetto del presente appalto può essere sommariamente e presuntivamente descritta come segue. Il Committente individua per ciascun lotto e sulla base di programmi trimestrali di intervento gli interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi sulle strade del lotto. Si tratta di interventi di pulizia dei margini delle carreggiate stradali e delle canalette, taglio dell'erba lungo i cigli o le scarpate stradali, potature delle siepi e delle alberature, taglio di rovi, canneti o arbusti lungo le scarpate dei rilevati stradali. Tali programmi avranno lo scopo di garantire la buona tenuta e conservazione del verde pertinenziale delle arterie oggetto di appalto.

Per perseguire l'obiettivo della riqualificazione delle aree pertinenziali stradali oggetto di abbandono abusivo di rifiuti, verranno predisposti, a cura della Regione Campania, appositi progetti di riqualificazione per aree pertinenziali a ridosso delle arterie individuate quali ad esempio: aiuole spartitraffico e isole divisionali, rotatorie, aree all'interno degli svincoli a raso o sfalsati, parcheggi e marciapiedi ecc.

I progetti di riqualificazione, completi di tutti gli elaborati utili a definire completamente gli interventi e utilizzando l'Elenco Prezzi allegato al presente, verranno trasmessi dalla Regione Campania all'Ente Committente per ciascun lotto e diventeranno oggetto di appositi ordinativi di fornitura.

La tipologia di interventi di riqualificazione (desumibile anche dall'Elenco Prezzi) è riconducibile a pulizia e taglio dell'erba e dei cespugli infestanti, semina prati e piantumazione di siepi, arbusti e alberature di diverse qualità, realizzazione di paramenti naturali in pietra o inverditi, gabbionate e interventi di stabilizzazione scarpate con apposite piantagioni, installazione di elementi di arredo urbano quali tavoli e panchine, giochi, fioriere, cestini ecc.

Per una descrizione più dettagliata si rimanda all'elaborato RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGRAMMA CAMPANIA PIU', mentre per la definizione delle singole voci di intervento e dei relativi prezzi si rimanda all'elaborato ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO.

Si fa presente che sul Lotto 1 – Napoli gli interventi di manutenzione ordinaria verranno effettuati unicamente sulle strade tipo B (circa 200 km), essendo la manutenzione ordinaria del verde delle altre

4

Città Metro

PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento degli interventi di manutenzione e riqualificazione del verde "Campania più Verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti - CAPITOLATO SPECIALE

strade già affidata ad altra ditta; gli interventi di riqualificazione potranno riguardare invece tutte le strade del lotto 1.

Nell'esecuzione degli interventi di manutenzione e riqualificazione l'Appaltatore dovrà rispettare i Criteri Ambientali Minimi per i servizi di gestione del verde di cui al DM Ambiente del 13/12/2013 e quelli per l'acquisto di arredo urbano di cui al DM Ambiente del 05/02/2015.

6 DURATA DELL'ACCORDO

L'Accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione.

Nell'arco della durata contrattuale il Fornitore si impegna ad eseguire secondo le modalità che saranno successivamente specificate gli interventi richiesti nel limite massimo del valore dell'appalto. Qualora, al termine della scadenza dell'accordo quadro gli interventi richiesti non dovessero raggiungere il valore

| BOLLETTINO UFFICIALE | te appaltante si riserva di prorogare la durate dell'accordo quadro di un ulteriore

L'Accordo cesserà comunque di avere efficacia all'esaurimento del suo valore, anche qualora ciò intervenga prima del termine di cui al precedente comma 1, senza che l'operatore economico possa pretendere alcun indennizzo o maggiore compenso.

Alla scadenza del termine l'Accordo cesserà di avere effetto, anche nel caso di utilizzo solo parziale dell'importo massimo di cui al successivo articolo. In tal caso l'operatore economico non potrà vantare alcuna pretesa né alcun indennizzo, o qualsivoglia compenso in ordine ad un ipotetico quantitativo minimo di interventi da eseguirsi in attuazione del presente Accordo.

Gli interventi manutentivi per i quali sia stata formalizzata il programma di intervento prima della scadenza di cui al primo comma, saranno ritenuti validamente affidati. Dalla data di scadenza del predetto termine non potranno essere affidati ulteriori interventi di manutenzione, ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente affidati.

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di interventi già richiesti dalla stazione appaltante, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dal programma di intervento per l'ultimazione dell'intervento commissionato. Detta protrazione dei termini non darà all'operatore economico alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, avendo lo stesso tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione del ribasso offerto e pertanto i prezzi convenuti comprendono e compensano ogni relativo onere.

Ciascun intervento dovrà essere eseguito entro il termine utile specificamente previsto nel rispettivo Programma di Intervento.

Non sono ammesse proroghe al termine di cui ai commi 1 e 2, salvo quanto stabilito nel presente articolo.

7 VALORE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore massimo degli interventi di manutenzione che potranno essere affidati per tutta la durata del presente Accordo Quadro è pari a

- euro 6.817.485,44 oltre IVA per il lotto 1 Napoli;
- euro 20.000,905,36 oltre IVA per il lotto 2 Caserta.

Il quadro economico riepilogativo del presente appalto è riportato di seguito.

	,		
	LOTTO 1	LOTTO 2	TOTALE
i	NAPOLI	CASERTA	
	25,42%	74,58%	

fonte: http://l



SERVIZI A MISURA				
		6.817.485,44	20.000.905,36	26.818.390,80
DI CUI PER ONERI PER LA	2,0%			
SICUREZZA AZIENDALI		136.349,71	400.018,11	536.367,82
DI CUI IMPORTI NON				
SOGGETTI A RIBASSO		203.854,01	598.059,92	801.913,93
APPRESTAMENTI PER		,		
ATTUAZIONE DEL DUVRI		33.416,88	98.037,28	131.454,16
ONERI DI SMALTIMENTO	2,5%			
·		170.437,14	500.022,63	670.459,77
IMPORTO SOGGETTO A				
BOLLETTINO UFFICIALE	•	6.613.631,42	19.402.845,44	26.016.476,87
della REGIONE CAMPANIA	22%	n. 78 de	27 Ottobre 2017	
		1.499.846,80	4.400.199,18	5.900.045,98
SPESE PUBBLICAZIONE			!	
				15.000,00
INCENTIVO EX ART.113 DLGS	1,5%			
50/2016		102.262,28	300.013,58	402.275,86
TOTALE SOMME A	ļ			
DISPOSIZIONE		1.602.109,08	4.700.212,76	6.317.321,84
TOTALE				
	ļ	8.419.594,51	24.701.118,12	33.135.712,63

Si computeranno nel suddetto valore massimo stimato gli importi degli interventi affidati con i singoli successivi Programmi di Intervento in esecuzione del presente Accordo Quadro, nonché i relativi costi per la sicurezza e quelli per lo smaltimento.

La Stazione appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della determinazione del valore massimo dell'appalto, della costituzione della cauzione definitiva e del valore del contratto per il calcolo delle spese contrattuali.

L'operatore economico per contro è vincolato all'esecuzione degli interventi e delle forniture in opera che, in base al presente Accordo, saranno richiesti con specifici successivi Programmi di Intervento dalla stazione appaltante, qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei successivi Programmi di Intervento medesimi nei limiti definiti dal presente Accordo Quadro.

Per la sottoscrizione del presente Accordo non è concessa alcuna anticipazione.

8 STRUTTURE DEDICATE AL SERVIZIO

Di seguito vengono descritte le principali strutture e relative figure/funzioni minime delle quali il Fornitore e l'Amministrazione si devono dotare.

Fornitore

Il Responsabile del Servizio: è la persona fisica nominata dal Fornitore, responsabile dei rapporti tra il Fornitore e il Committente per la gestione del Contratto. Dovrà essere formalmente incaricato di dirigere e coordinare tutte le attività oggetto dell'appalto e di essere l'interlocutore unico presso il committente per l'esecuzione del servizio.

d



Il Responsabile del Servizio, la cui nomina dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte dell'Amministrazione a seguito di presentazione del curriculum, dovrà essere continuamente reperibile e validamente sostituito nei casi di assenza o impedimento.

Tale figura dovrà essere dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale.

Al Responsabile del servizio è assegnata la funzione di supervisione e coordinamento delle seguenti

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel contratto;
- organizzazione dei turni e delle squadre di vigilanza;
- gestione delle penali applicabili da parte del committente;
- adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti del committente;

BOLLETTINO UFFICIALE | male assegnato e controllo dell'efficienza dei veicoli e delle attrezzature;

della reportistica del servizio e degli stati di avanzamento e di ogni altra comunicazione necessaria con il Committente;

Entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto il Fornitore dovrà consegnare l'organigramma nominativo relativo alla struttura predisposta per la gestione operativa dei Servizi, suddiviso per mansioni, qualifiche, formazione e secondo le squadre tipo organizzate, secondo le prescrizioni del capitolato e dell'offerta tecnica presentata.

Il Fornitore, per la corretta erogazione dei Servizi, identifica il personale che compone la sua struttura operativa.

Il personale dedicato dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome. Il Fornitore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario di lavoro ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività.

L'Amministrazione potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'appalto, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza dei medesimi, senza che ciò dia diritto all'impresa di chiedere alcun onere aggiuntivo.

Il Fornitore provvederà al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il Fornitore ed i propri dipendenti o collaboratori.

Tutto il personale impiegato dal Fornitore dovrà svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi. A tal fine, il Fornitore si impegna a istruire gli operatori dei singoli servizi in oggetto con specifici corsi professionali, oltre a quelli previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti.

Amministrazione

L'ufficio preposto dal Committente all'esecuzione del contratto è costituito dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del servizio, dal Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) all'uopo incaricato e dai collaboratori a seguito di specifica designazione del Direttore d'Area.

Il DEC con i suoi collaboratori provvede a:

- verificare la correttezza e l'efficacia del servizio reso mediante verifica della reportistica prodotta, degli interventi effettuati ecc.
- verifiche dirette sui luoghi oggetto di intervento, al fine di controllare la corretta esecuzione degli interventi e la loro corretta contabilizzazione;
- ordina gli interventi di manutenzione a misura mediante i PDI;



- verifica e attesta la regolare esecuzione delle prestazioni a misura mediante la verifica della rispondenza degli interventi effettuati con il programma, ai fini della liquidazione degli importi dovutí;
- dispone e verifica la corretta contabilizzazione da parte del Gestore di tutti gli interventi a misura.

II RUP:

- approva e sottoscrive i PDI predisposti dal DEC;
- verifica complessivamente l'esecuzione del servizio e decide in via definitiva su eventuali penali proposte dal DEC e sulle relative controdeduzioni dell'Appaltatore;
- approva i certificati di pagamento per le attività svolte.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017 ·

SPECIFICHE TECNICHE ED ECONOMICHE

Il presente Capitolato Speciale d'appalto e l'Elenco Prezzi di riferimento, allegato al presente capitolato, contengono le specifiche tecniche ed economiche, nonché le norme per la misurazione degli interventi, sulla cui base saranno eseguiti e computati i singoli interventi di manutenzione.

Ai prezzi indicati nell'Elenco Prezzi di riferimento sarà applicato il ribasso unico percentuale offerto dall'operatore economico in sede di procedura di gara per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro. I predetti prezzi resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Qualora in fase di affidamento di un intervento dovesse risultare necessario individuare lavorazioni complementari a quelle previste nell'intervento ma non prevista nell'Elenco Prezzi di riferimento, si utilizzerà per la relativa contabilizzazione il Prezzario delle OOPP della Regione Campania 2017. Anche ai prezzi così determinati sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico.

10 DEFINIZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

I singoli interventi di manutenzione da eseguire saranno ordinati mediante appositi Programmi di Intervento (PDI) che riporteranno tipologie degli interventi, località oggetto degli interventi, specifiche tecniche e programmazione temporale degli interventi.

I PDI verranno emessi dal Committente di norma ogni tre mesi.

Costituiranno, inoltre, parte integrante di ciascun PDI, oltre agli eventuali elaborati di dettaglio, l'Elenco Prezzi di riferimento allegato, le prescrizioni tecniche, i regolamenti, le istruzioni e le norme allegate o richiamate nel presente accordo, ai quali l'operatore dovrà scrupolosamente attenersi nella realizzazione di tutti gli interventi.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SINGOLI INTERVENTI

L'affidamento dei singoli interventi di manutenzione avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo, ai sensi dell'art.54 del D.lgs. n. 50/2016, è concluso con un unico operatore economico.

L'affidamento dei singoli interventi di manutenzione avverrà mediante appositi Programmi di Intervento (PDI) sottoscritti dal RUP, dal DEC e dall'operatore economico firmatario del presente accordo.

In detti successivi PDI saranno indicati:

- il luogo di esecuzione degli interventi;
- l'oggetto degli interventi;



- le specifiche tecniche dell'intervento;
- la durata stimata degli interventi ed eventuali vincoli temporali per l'inizio e/o la fine degli interventi:
- il cronoprogramma degli interventi;
- ogni altra indicazione ritenuta necessaria dalla stazione appaltante per la migliore esecuzione degli interventi di manutenzione.

12 ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni a regola d'arte e dovrà assicurare altresì il corretto e tempestivo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente Accordo e dei successivi PDI esecutivi dell'Accordo.

BOLLETINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA i gli interventi di manutenzione dovrà indegenerale garantire la continuità una escretzio una attività delle strade oggetto d'intervento ed a tale proposito dovranno essere predisposte, di concerto con il DEC, tutte le metodologie che risultino necessarie, al fine di eliminare totalmente o, in casi speciali, di ridurre al minimo i disservizi connessi all'esecuzione degli interventi stessi.

L'Appaltatore dovrà adempiere alle indicazioni del DEC, che ha la facoltà di imporre diverse e differenti fasi durante l'esecuzione degli interventi, anche modificando la programmazione iniziale, per motivi legati all'operatività delle strade interessate.

L'operatore economico si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro ai propri dipendenti, nonché a far fronte agli obblighi di legge in materia di previdenza, assistenza sociale, assicurazione dei lavoratori e di igiene e sicurezza del lavoro, rimanendo esclusa ogni forma di responsabilità della stazione appaltante.

Degli interventi eseguiti dovrà essere tenuta regolare contabilità secondo le norme vigenti.

La regolare esecuzione di ogni singolo intervento dovrà risultare dal certificato di regolare esecuzione, la cui formale approvazione consentirà la liquidazione della rata di saldo per quel singolo intervento.

13 SQUADRA TIPO

Per l'esecuzione degli interventi a perfetta regola d'arte e per garantire la sicurezza del cantiere e del traffico sulle strade oggetto di intervento, l'Appaltatore dovrà disporre di squadre tipo così costituite:

SQUADRA TIPO PER CANTIERE MOBILE (sfalcio, pulizia margini ecc.)

- 3 autisti: uno per l'autocarro con le dotazioni di sicurezza e deviazione del traffico posto all'inizio del cantiere mobile, uno per il mezzo operativo (autogru, tagliasiepi ecc.), uno per il mezzo con le attrezzature di cantiere;
- 2 addetti alla gestione del traffico (all'inizio e alla fine del cantiere mobile)
- 2 operai comuni addetti alla pulizia, movimentazione, sfalcio ecc.;
- 1 operaio qualificato
- 1 capo squadra.

SQUADRA TIPO PER CANTIERE FISSO (piantumazione, arredo urbano ecc.)

- 2 autisti: uno per il mezzo operativo (autogru, tagliasiepi ecc.), uno per il mezzo con le attrezzature di cantiere;
- 2 operai comuni addetti alla pulizia, movimentazione, sfalcio ecc.;
- 2 operai qualificati alle operazioni di piantumazione, installazione arredo urbano ecc.;
- 1 capo squadra.



Nell'ambito della propria autonomia gestionale ed operativa, l'Appaltatore potrà in fase di offerta riconfigurare la squadra tipo, motivando le proprie scelte sempre in considerazione degli obiettivi di efficienza, efficacia e sicurezza nell'esecuzione degli interventi.

CONTABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Al termine dell'esecuzione degli interventi ordinati, comunque con cadenza mensile, il Responsabile del servizio consegnerà al DEC un report completo degli interventi effettuati comprendente:

- Località di intervento,
- Tipologia degli interventi,

BOLLETTINO UFFICIALE | Zazione secondo l'Elenco Prezzi di riferimento; della REGIONE CAMPANIA ne grafica e fotografica completa. n. 78 del 27 Ottobre 2017

Il DEC, verificata la completezza della documentazione consegnata e la sua rispondenza a quanto ordinato, disporrà la liquidazione degli interventi, mediante certificato di pagamento, che sarà approvato e sottoscritto dal RUP.

Eventuali verifiche su quanto effettivamente eseguito e sulla corretta contabilizzazione in quantità e qualità degli interventi saranno svolte dal DEC anche successivamente e potranno quindi essere oggetto di detrazioni e penali come di seguito indicato, che verranno comminate nei successivi certificati di pagamento.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo degli interventi sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità ove non già in atti nei riguardi dell'Appaltatore nonché di tutti gli eventuali subappaltatori.

I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura che potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal Responsabile del procedimento.

Il pagamento dell'importo complessivo è effettuato comunque a favore della sola mandataria sulla quale grava l'obbligo di redistribuzione interna alle imprese facenti parte del raggruppamento.

PENALI E DETRAZIONI

Per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche indicate nei singoli PDI, sarà comminata all'Appaltatore una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto del Contratto. Tale penale non potrà, comunque, superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto. Trascorsi inutilmente 60 (sessanta) giorni dalla data di consegna della contestazione scritta, la stazione appaltante provvederà all'avvio delle procedure per la risoluzione dell'Accordo Quadro e incamererà la cauzione.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- nell'inizio del lavoro rispetto alla data fissata dal DEC nel PDI salva espressa deroga;
- nella ripresa del lavoro seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal b) DEC;
- nel rispetto dei termini imposti dal DEC per il ripristino di interventi non accettabili o
- nella mancata consegna della documentazione prevista dalla vigente normativa d) all'ultimazione degli interventi (dichiarazioni di conformità, as built se previsto, ecc.).



La penale di cui al comma 2, lettera b) è applicata all'importo degli interventi ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c), è applicata all'importo degli interventi di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Una penale pari all'I per mille del valore economico del singolo PDI verrà applicata nel caso si verifichi sui cantieri che l'esecuzione degli interventi viene effettuata con squadre tipo difformi da quanto previsto dal presente capitolato o dall'offerta tecnica per numero di operai e loro qualifica.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione del singolo lavoro l'operatore economico non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad interferenze con l'attività delle strade oggetto d'intervento.

Nel caso in cui si rilevino interventi eseguiti in difformità da quanto ordinato o dalle prescrizioni del capitolato e dell'Elenco Prezzi, l'Amministrazione potrà richiedere di ottemperare entro un termine. Se BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA de non viene corretta entro il termine assegnato o proprie 2007 munque correggibile ogia della lavorazione, l'Amministrazione può detrarre in tutto o in parte il pagamento a misura della prestazione difforme dalla successiva contabilità

16 CORRISPETTIVI

Gli interventi eseguiti in attuazione del presente Accordo sono comensati "a misura".

L'importo è definito con l'applicazione dei prezzi di cui all'Elenco Prezzi di riferimento, al netto del ribasso d'asta offerto, alle quantità eseguite.

Sono tra l'altro compresi e compensati nei prezzi di cui al precedente comma 2, le prestazioni e gli oneri di seguito indicati:

- tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione di ulteriori rilievi, indagini, studi, sperimentazioni, prove, progettazioni di dettaglio per il cantiere, approvazioni e autorizzazioni che si rendessero necessari;
- tutti gli oneri contemplati dalle prescrizioni esecutive richiamate dal presente Accordo e nei suoi
 allegati, nonché tutti quelli ulteriori di carattere complementare ed accessorio, che sebbene non
 specificati, si rendano necessari per dare le opere oggetto dei singoli PDI complete a regola d'arte,
 funzionali e pronte per l'uso a cui sono destinate.
- tutti gli oneri derivanti da rallentamenti all'avanzamento degli interventi dovuti alla presenza di
 esercizio delle attività delle strade interessate dall'accordo, e dall'esecuzione per fasi delle opere, fasi
 che saranno stabilite dalla stazione appaltante in relazione alle esigenze dell'esercizio delle predette
 attività, sono compresi e compensati nei prezzi di tariffa. Pertanto l'Appaltatore, con la
 sottoscrizione dell'Accordo, dichiara che nella formulazione del ribasso d'asta ha tenuto conto dei
 predetti oneri;
- tutti gli "oneri della sicurezza" necessari a garantire la sicurezza aziendale i quali sono intrinsecamente connessi alle varie lavorazioni e compresi nei prezzi unitari del prezzario. I "costi della sicurezza" ovvero le spese sostenute per l'eliminazione dei rischi vari da interferenza, (stimate nel DUVRI), saranno compensate a misura con l'applicazione dei prezzi indicati al capitolo S del Prezzario Regionale dei lavori pubblici.

In materia di apprestamenti ed attrezzature, tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore si intendono interamente compensati con i prezzi contrattuali così come risultanti dall'applicazione del ribasso offerto. Pertanto nei prezzi contrattuali si intende compresa e compensata ogni spesa generale e l'utile per l'Appaltatore, ogni spesa principale ed accessoria, nonché ogni compenso per tutti gli altri oneri occorrenti alla realizzazione a perfetta regola d'arte delle singole lavorazioni, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune, la direzione tecnica per l'Appaltatore, le opere provvisionali e di protezione, eventuale stoccaggio, posa in opera e/o



montaggio, assistenze murarie di ogni tipo e natura, messa in esercizio, la pulizia delle aree oggetto di intervento, rilevazioni e tracciamenti, ogni lavorazione e prestazione necessaria per realizzate gli interventi a perfetta regola d'arte secondo le norme di legge e regolamenti in vigore e per date le opere compiute alle condizioni contrattuali, con specifico riguardo alle interferenze generate dall'operatività delle strade interessate e dall'esecuzione da parte di terzi, nelle stesse aree interessate dagli interventi, di opere non oggetto di affidamento sulla base del presente Accordo.

Nei prezzi contrattuali sono compresi e compensati, inoltre, sia gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente accordo, sia gli obblighi ed oneri che, se pure non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali alla esecuzione delle singole categorie di lavoro e dal complesso delle opere e comunque di ordine generale necessari a dare gli interventi compiuti in ogni loro parte e nei termini assegnati.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcun compenso supplementare per le modalità e condizioni di BOLLETTINO UFFICIALE previste dal presente Accordo, né avere elizatto otto previste dal presente per documente, minimori, sistemazioni, ecc. o per qualsiasi motivo inerente le aree di lavoro, né rimborso a spese dovute per eventuali spostamenti necessari durante l'esecuzione degli interventi o disposti insindacabilmente dal DEC per la migliore riuscita degli stessi.

I prezzi unitari, così come risultanti dall'applicazione del ribasso contrattuale, si intendono applicabili ad opere eseguite in modo completo, siano esse di limitata entità od eseguite a piccoli tratti, ed in qualsiasi luogo anche al buio in cui è richiesto l'uso di illuminazione artificiale od in presenza d'acqua con l'onere dell'esaurimento.

Restano a totale carico dell'Appaltatore:

- le spese per indagini su sotto-servizi ed opere impiantistiche interferenti con gli interventi, la determinazione dello stato di consistenza di opere da demolire e/o risanare e rilievi di qualsiasi genere;
- le spese per opere provvisionali non dovute a oneri da interferenza;
- le spese per il controllo di qualità e relative certificazioni;
- le spese relative alla realizzazione delle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'opera, previste dalle leggi vigenti in materia, nessuna esclusa;
- gli interventi necessari per lo spostamento, in tempo utile, di ogni servizio, attraversamento, interferenza, ecc. interessato dalle opere;
- gli oneri di ricerca ed ottenimento delle aree di discarica, sia pubbliche che private;
- tutti gli oneri di trasporto delle forniture in genere;
- tutti gli oneri ed obblighi indicati come a carico dell'Appaltatore nel presente Accordo.

17 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Tutti i prezzi di cui all'Elenco Prezzi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime e, in deroga all'articolo 1664 del cc., rimane stabilito che essi saranno invariabili e non soggetti a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata dell'accordo, ivi comprese eventuali protrazioni del termine utile per effetto di quanto previsto nel presente capitolato.

Per le prestazioni previste nel presente accordo e nei relativi successivi PDI non è ammesso il ricorso alla revisione dei prezzi.



18 CESSIONE DEI CREDITI

È fatto espresso divieto all'operatore economico di cedere, sotto qualunque forma, il presente Accordo o parti di esso. Esso non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'operatore e, pertanto, è vietata qualsiasi cessione di presunti crediti basati sul presente Accordo.

19 POLIZZA ASSICURATIVA PER RISCHI DA ESECUZIONE, E RC VERSO TERZI

Ai sensi dell'articolo 103, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore è tenuto, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo quadro, a produrre una polizza assicurativa conforme allo Schema Tipo 2.3

La 10 M 12 2 2004 p.

BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE CAMPANIA
tale o parziale di impianti ed opere anche pressiste attorio della reventi per un massimale per ogni danno, che in relazione alla tipologia del contratto, è fissato in € 1.000.000,00 (euro unmilione/00). con i seguenti massimali:

- a) danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, permanenti e temporanei verificatesi nel corso dell'esecuzione degli interventi con un massimale pari a € 1.000.000,00 e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale;
- b) danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione degli interventi con un massimale pari a € 1.000.000,00 e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale;
- c) i danni derivanti da attività di demolizione e sgombero con un massimale di € 500.000,00 e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.

Detta polizza deve anche assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione per un massimale non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per sinistro e per danno, e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione.

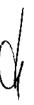
Copia autentica di tali coperture assicurative e degli eventuali rinnovi e/o proroghe quietanzati/e per avvenuto pagamento del premio dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima della stipula dell'accordo e in ogni caso, prima della consegna.

20 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI MANODOPERA ED ANTINFORTUNISTICA

L'Appaltatore è tenuto alla completa osservanza di quanto prescritto dal D.lgs. n. 81/2008 e da tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ed a prevedere, nei contratti di subappalto e nei contratti di fornitura in opera, l'obbligo da parte del/i subappaltatore/i, del/i fornitore/i in opera, di osservare dette norme e disposizioni.

L'Appaltatore ed i suoi sub-contraenti (subappaltatore/i e fornitore/i in opera) sono tenuti, altresì, ad aprire una posizione INPS, Inail e Cassa Edile nonché a trasmettere, tramite l'Appaltatore, al DEC, prima della consegna, la documentazione di avvenuta denunzia ai predetti Enti ed in seguito, mensilmente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici, nonché copia dei propri registri infortuni.

L'Appaltatore e il/i subappaltatore/i e il/i fornitore/i in opera sono tenuti inoltre, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lett. b) del D.lgs. n. 81/2008, a fornire al DEC e al Coordinatore per l'Esecuzione degli interventi (nel seguito definito anche CSE), qualora nominato, l'indicazione dei contratti collettivi



applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Appaltatore, fermo restando l'obbligo dell'immediata comunicazione al DEC di ogni infortunio e/o incidente è tenuto a trasmettere al DEC/CSE, la statistica degli infortuni.

21 SICUREZZA

Qualora ricorrano le condizioni previste all'articolo 90, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 (presenza di più imprese nel cantiere di lavoro), per ciascuno degli interventi di cui all'articolo 2 del presente Accordo, la Committenza conferisce formale incarico di Coordinatore per la progettazione che redigerà, ai sensi dell'articolo 91 dello stesso D. Lgs n. 81/2008, il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" di ogni intervento che costituirà, essendovi allegato, parte integrante e sostanziale del relativo della REGIONE CAMPANIA nto.

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Ove invece non si dovessero ravvisare le predette condizioni di cui all'articolo 90, comma 3, del D.lgs n. 81/2008, l'impresa dovrà comunque far riferimento al DUVRI prodotto dalla stazione appaltante.

Laddove nel corso degli interventi venisse a concretizzarsi la presenza di un'altra o, più ulteriori imprese esecutrici, la stazione appaltante stessa, tramite il Responsabile dei Lavori, nominerà il Coordinatore per l'Esecuzione degli interventi (CSE) che redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento. In tale ipotesi, il suddetto Piano di Sicurezza e Coordinamento sarà da considerarsi, pur non essendovi originariamente allegato, parte integrante e sostanziale al Contratto.

Il Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e Coordinamento, ovvero il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il Piano Operativo di Sicurezza, qualora redatti, costituiscono parte integrante del Contratto.

La stazione appaltante, prima dell'inizio delle prestazioni relative al singolo Programma di Intervento, verificherà la congruità dei rispettivi Piani forniti dall'Appaltatore in relazione alle norme in vigore alle proprie misure di sicurezza e verificherà la coerenza di tali piani con quelli di altre imprese eventualmente presenti sullo stesso luogo di lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad uniformatsi ad eventuali prescrizioni che al riguardo dovesse impartire la stazione appaltante; è altresì tenuto, comunque, ad ottemperare a tutte le norme vigenti o emanate in corso di rapporto in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

E' fatto obbligo mantenere una copia di tutti i Piani di Sicurezza, conforme agli originali custoditi dalla stazione appaltante e dal DEC, presso i cantieri di lavoro dei singoli interventi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

22 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E INQUINAMENTO

L'Appaltatore è tenuto alla completa osservanza di quanto prescritto dalle Condizioni Generali e dalla normativa vigente in materia di tutela ambientale, ed a prevedere, nell'eventuale contratto di subappalto o di fornitura in opera, l'obbligo da parte del/i subappaltatore/i o del/i fornitore/i in opera di osservare dette prescrizioni, norme o disposizioni. In particolare, l'Appaltatore è tenuto a porre in essere tutte le precauzioni, gli adempimenti, le misure organizzativo/gestionali e le cautele previste dalla normativa in materia di tutela ambientale in modo da evitare che dall'essecuzione degli interventi possano determinarsi situazioni di violazione della stessa, di inquinamenti, di pericolo per la salute dell'uomo e di pregiudizio o pericolo di pregiudizio per l'ambiente.

Qualora nel corso degli interventi del singolo PDI, emergano o si determinino situazioni di inquinamento dei siti, il DEC disporrà la sospensione degli interventi ove essa si renda opportuna, necessaria ovvero imposta dalla pubblica autorità, ai fini del tempestivo adempimento agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento e bonifiche dei siti. In tal caso nulla competerà all'Appaltatore salvo una proroga del termine utile contrattuale.

4



Al termine degli interventi, l'Appaltatore dovrà garantire, anche attraverso la sottoscrizione di apposito verbale, che sulle aree a lui temporaneamente cedute messe a disposizione per eseguire gli interventi, non si siano verificati fenomeni di inquinamento del suolo e/o di abbandono di rifiuti.

In ogni caso, è data facoltà alla stazione appaltante di effettuare, nel corso degli interventi, anche ai fini della verifica della regolare esecuzione degli interventi verifiche circa lo stato delle suddette aree.

Restano in ogni caso ferme la responsabilità dell'Appaltatore e tutte le connesse conseguenze ove l'inquinamento, il pericolo di inquinamento ovvero l'aggravamento dei medesimi, ovvero l'abbandono di rifiuti siano imputabili alla condotta dell'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore si impegna ad adempiere agli obblighi che a lui fanno capo, in qualità di produttore dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente, in relazione anche alla specifica tipologia/classificazione dei suddetti rifiuti.

L'Appaltatore, nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa vigente, provvederà BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA scarti dei materiali da lui utilizzati per l'esecuzione degli interventi, compresi gli scarti dei materiali forniti dalla stazione appaltante all'Appaltatore stesso. Il corretto adempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituirà oggetto di accertamento da parte della stazione appaltante nel corso degli interventi, anche ai fini della verifica della regolare esecuzione degli interventi. I Costi di smaltimento in discarica dei materiali di risulta è a carico della stazione appaltante e dovrà essere anticipato dall'appaltatore al quale verrà rimborsato dietro presentazione fattura e bolla di smaltimento.

23 OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE

- 1. Oltre agli oneri di cui al presente Accordo, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
- la formazione dei cantieri attrezzati in relazione alla entità di ciascun intervento, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere stesso;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- c) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- h) l'adozione, nel compimento di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette agli interventi stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza degli interventi;

L'Appaltatore è, altresì, obbligato:

- a) a consegnare al DEC, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Accordo e nello specifico PDI e ordinate dal DEC che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- a consegnare al DEC le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali interventi previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostogli dal DEC;

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le restrizioni e/o le difficoltà di qualsiasi natura che potranno insorgere, durante il corso degli interventi, per la contemporanea

9

operatività delle strade interessate nonché la necessità di eseguire interventi su infrastrutture nelle quali non deve essere interrotta l'attività operativa, ed espressamente accetta di eseguire gli interventi secondo i tempi, le fasi e le modalità che saranno richieste dalla stazione appaltante o per essa, dal DEC senza che da ciò derivi diritto all'Appaltatore a compenso od indennizzo alcuno.

- approntare il cantiere e dotarlo dei necessari mezzi per poter iniziare le lavorazioni "a pieno ritmo";
- sottostare alle prescrizioni relative al piano di sicurezza.

Rimane sempre facoltà della Stazione appaltante richiedere, motivatamente, a terzi prestazioni della stessa natura di quelle rientranti nell'oggetto del presente Accordo, ovvero provvedervi direttamente senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni od eccezioni di qualsiasi genere, né pretendere alcun BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 27 Ottobre 2017

24 RISERVE DELL'APPALTATORE

In materia di contenzioso si applica la disciplina delle riserve del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

MISURE E VERIFICHE

Al termine dell'esecuzione degli interventi la Stazione appaltante effettua le operazioni di misura e verifica volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche degli interventi eseguiti a quanto previsto nelle specifiche tecniche di ogni singolo intervento, nel presente accordo, nel PDI, nel Capitolato Speciale d'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a supportare tali operazioni con propri mezzi e personale e a sottoscrivere i verbali di verifica che verranno redatti in contraddittorio con il personale dell'Amministrazione.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R..

II D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) è reperibile sul sito www.normattiva.it.

Il Fornitore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al fornitore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.



TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. e i., impegnandosi altresì ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

mento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente della REGIONE CAMPANIA Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che vertà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, la stessa Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto il Contratto e di ritenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Amministrazione potrà inoltre risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, nei seguenti casi:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del d.lgs.50/2016;
- e) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato:
- f) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- h) azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Amministrazione per fatti o atti compiuti dal Fornitore nell'esecuzione del servizio;
- i) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 01.08.2007 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 640 del 11.09.07;
- 1) In caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- m) In caso di subappalto non autorizzato;
- m) In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;



- n) Quando le penalità raggiungono l'importo del 10%;
- o) In caso di mancato rispetto del Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale, sottoscritto tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli e recepito con delibera di G.P. n. 640 dell'11/09/2007.
- p) negli altri casi previsti dal presente capitolato.

L'Amministrazione risolverà obbligatoriamente il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, qualora:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA ippaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prouduo raisa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

29 RECESSO

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via posta elettronica certificata nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- c) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi;

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dai documenti di gara;
- iii) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.

In caso di recesso dell'Amministrazione il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino (solo se già accettati dal direttore dell'esecuzione o – se non nominato – dal RUP), oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Tale pagamento avverrà secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali ed il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Q



Nell'arco della durata contrattuale l'aggiudicazione della fornitura non costituisce per il Fornitore diritto di esclusiva per l'erogazione della fornitura oggetto dell'appalto.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 co 13 DL 95/2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

30 CONTROVERSIE

In caso di contestazioni o di impossibilità di accordi tra le parti, il foro competente è quello di Napoli.

31 ALLEGATI E NORMATIVA APPLICABILE

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo, ancorché non materialmente allegati ma depositati agli atti della Stazione appaltante, i seguenti documenti:

- a) Elenco dei prezzi unitari di riferimento;
- b) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- c) Relazione descrittiva del programma Campania Più.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato Speciale si fa rinvio al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.



PARTE III

21 / 21 fonte: http://b BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

9



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMMINISTRATIVA EDILIZIA ISTITUZIONALE, MOBILITÀ E VIABILITÀ DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE RETI DI TRASPORTO

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

BANDO n. P /2017

PROCEDURA TELEMATICA APERTA ACCORDO QUADRO

per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e manutenzione del verde "Campania più Verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti CIG: 7256478B12

nell'ambito della

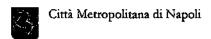
REALIZZAZIONE DI MISURE STRAORDINARIE, INTEGRATIVE DELLE AZIONI GIA'
PREVISTE DALLA DGR 548/2016, PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE
DEI TERRITORI INTERESSATI DAI FENOMENI DI SVERSAMENTO ILLECITO E
INCENDIO DI RIFIUTI

Beneficiari: Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta

DISCIPLINARE DI GARA



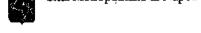




BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Pag. 2 di 66	
	1



SOMMARIO

Articolo 1: Premessa	
Articolo 1.1 Requisiti specifici di esecuzione dell'appalto	7
Articolo 1.2: Informazioni tecniche	8
Articolo 2: Importo dell'appalto, durata del contratto e opzioni	9
Articolo 3: Requisiti di partecipazione alla gara	10
Articolo 3.1: Requisiti dei RTI e dei consorzi ordinari da costituirsi	20
Articolo 3.2: Requisiti dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) d.lgs. 50/2016	21
Articolo 3.3: Requisiti dei RTI e Consorzi ordinari già costituiti	22
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA i della aggregazioni di imprese e GEIE	23
entoento	23
Articolo 3.6 Mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni	
sostitutive	25
Articolo 4: Modalità di partecipazione alla gara	25
Articolo 4.1: Istruzioni tecniche per la presentazione dell'offerta telematica in caso di RTI e	
Consorzi	
Articolo 5: Modalità di celebrazione della gara e di aggiudicazione	30
Articolo 6: Criteri per la valutazione dell'offerta	31
Articolo 7 - Prescrizioni per la redazione dell'offerta	36
Articolo 7.1- Busta Documentazione Amministrativa.	36
Articolo 7.2. Busta tecnica	
Articolo 7.3. Busta economica.	
Articolo 8: Garanzie	51
Articolo 9: Aggiudicazione e perfezionamento del contratto	58
Articolo 10: Anticipo di fornitura	
Articolo 11: Subappalto	60
Articolo 12: Protocollo di Legalità	61
Articolo 13: Sopralluogo obbligatorio	62
Articolo 14: Riservatezza delle informazioni	63
Articolo 15: Spese per pubblicazioni	63
Articolo 16: Accesso agli atti della procedura	
Articolo 17: Informazioni di carattere generale	64



Pag. 3 di 66

fonte: http://l



Articolo 1: Premessa

Il presente disciplinare contiene le condizioni e modalità di partecipazione alla procedura di gara "Bando n. ___/___ PROCEDURA TELEMATICA APERTA per ACCORDO QUADRO per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e manutenzione del verde "Campania più Verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti nella Città Metropolitana di Napoli ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/16, fissando i requisiti di partecipazione, le modalità di partecipazione e di celebrazione della gara, le prescrizioni per la redazione dell'offerta con i relativi criteri di valutazione, le modalità di aggiudicazione della fornitura con il criterio dell'offerta et BOLLETTINO UFFICIALE antaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi della REGIONE CAMPANIA 16 e del perfezionamento del contratto.

L'appalto è stato suddiviso in lotti per le seguenti ragioni.

La Regione Campania ha individuato i percorsi stradali (indicati nell'elaborato "Elenco Strade") maggiormente soggetti al fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti. I percorsi ricadono nei territori amministratiti dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla Provincia di Caserta.

Risulta pertanto utile e conveniente individuare due lotti secondo il criterio di appartenenza o di prevalenza del percorso, e di affidare la responsabilità dell'esecuzione del contratto all'Ente territorialmente competente.

L'individuazione dei lotti è la seguente.

DENOMINAZIONE	CODICE	KM	LOTTO
ITINERARIO VERDE 1	NA1 NAPOLI OVEST	99,60	1
ITINERARIO VERDE 2	NA2 NAPOLI NORD	130,00	1
ITINERARIO VERDE 3	NA3 NAPOLI EST	133,27	1
ITINERARIO VERDE 4	NA4 NAPOLI SUD	133,55	1
ITINERARIO VERDE 5	CE1 PIEDIMONTE MATESE	132,86	2
ITINERARIO VERDE 6	CE2 PIANA DI CAIAZZO	94,25	2
ITINERARIO VERDE 7	CE3 SESSA - MIGNANO	155,00	2
ITINERARIO VERDE 8	CE4 APPIA - DOMITIANA	177,59	2 .
ITINERARIO VERDE 9	CE5 AVERSA - VILLA LITERNO	160,00	2
ITINERARIO VERDE 10	CE6 PIETRAVAIRANO	157,56	2
ITINERARIO VERDE 11	CE7 FORMICOLA - DRAGONI - TEANO	177,93	2
ITINERARIO VERDE 12	CE8 MADDALONI CANCELLO	141,68	2
ITINERARIO VERDE 13	CE9 EX ANAS GRUPPO 1-2	129,08	2
ITINERARIO VERDE 14	CE10 EX ANAS GRUPPO 3-4	130,43	2
	TOTALE KM	1.952,80	
	DI CUI LOTTO 1 - NAPOLI	496,42	25,42%
	DI CUI LOTTO 2 - CASERTA	1.456,38	74,58%

Pag. 4 di 66	
rag. 4 di 00	
	1



La procedura di affidamento verrà eseguita dalla Città Metropolitana di Napoli (Stazione Appaltante) mentre per l'esecuzione del contratto si avranno due Committenti:

- Città Metropolitana di Napoli per il lotto 1 Napoli,
- Provincia di Caserta per il lotto 2 Caserta.

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs.50/16 (di seguito denominato anche Codice), dal DPR 207/2010, relativamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee guida ANAC, dal D.lgs.n.82/2005, dalle relative regole tecniche e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale, dalle disposizioni previste dalla documentazione di gara oltre che, per quanto non recolate dalla clauscle e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di della REGIONE CAMPANIA i in materia di contratti di diritto private, della negli nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.

La documentazione di gara comprende:

- ⇒ Bando di gara;
- ⇒ Disciplinare di gara;
- ⇒ Capitolato Speciale;
- ⇒ Elenco prezzi
- ⇒ Relazione Descrittiva del programma Campania più
- ⇒ DUVRI

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia:

- 1. Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- 3. Capitolato Speciale.

Con la presentazione dell'istanza e/o dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Bando e degli altri atti di gara.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima di presentare l'istanza e/o l'offerta, il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale presso gli Enti competenti.

Si precisa quanto segue:

- l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni relative all'ammissione (anche in caso di utilizzo del DGUE), l'offerta tecnica ed economica redatte tutti in lingua italiana devono essere sottoscritte a pena di esclusione con apposizione di firma digitale, rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale dal rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso. In caso di procuratore, occorre indicare gli estremi della procura. Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore;
- ➤ nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale ex DigitPa) n. 45/2009, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento;







- > all'istanza di partecipazione, al DGUE, alle dichiarazioni essendo sottoscritte con firma digitale non occorre allegare la copia del documento di identità del dichiarante;
- ➤ in alternativa al DGUE, il concorrente può presentare le dichiarazioni ivi previste integrando il modello di istanza di partecipazione ovvero mediante dichiarazioni, in carta semplice, conformi alle disposizioni contenute nel DPR n.445/00 e nel D.lgs.n.82/2005, sottoscritte mediante apposizione di valida firma digitale
- il DGUE, le dichiarazioni e la documentazione da allegare o allegate all'istanza e all'offerta devono essere presentate nel rispetto della disciplina contenuta nel DPR n.445/00 e nel D.lgs.n.82/2005 nonché nei casi previsti dal presente disciplinare sottoscritte mediante apposizione di valida firma digitale; in caso di difformità alle suddette disposizioni, la dichiarazione/documentazione si intenderà come non prodotta e se prevista necessariamente a pena di esclusione- determinerà l'acclusione della consorrente. Si invita, pertanto, gli operatori a prestare la massima attenzione sulle della REGIONE CAMPANIA dizioni previste in materia di copie conformi, del 27 Ottobre 2017
- per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000. Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere predisposta in lingua italiana. Per i soggetti stranieri domande/dichiarazioni/certificazioni, qualora presentate in lingua straniera, devono essere integrate da traduzione in lingua italiana, certificata "conforme a testo straniero" da rappresentanza diplomatica/traduttore ufficiale.
- è onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

Si precisa, infine, quanto segue:

- ✓ la sottoscrizione con firma digitale può essere sostituita mediante utilizzo di firma elettronica qualificata;
- ✓ nell'ambito della presente procedura di gara tutti i termini di trasmissione fissati devono intendersi
 come termini di presentazione, ovvero termini entro cui la documentazione richiesta deve pervenire;
- ✓ il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sul sistema di acquisti telematici
 non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione appaltante. Il concorrente dovrà verificare di avere
 completato tutti i passaggi richiesti dal sistema di acquisti telematici per procedere all'invio
 dell'offerta;
- ✓ in caso di contrasto tra gli atti di gara e i dati strutturali caricati a sistema prevalgono i
 primi.

Il mancato rispetto delle prescrizioni previste a pena di esclusione dal disciplinare di gara comporterà l'esclusione dell'operatore economico fatta salva l'eventuale applicazione della disciplina sul soccorso istruttorio.

Per quanto riportato nel presente disciplinare si precisa che:

- 1) per Portale si intende il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli (di seguito denominato "Portale") presente all'indirizzo https://garetelematiche.cittametropolitana.na.it/portale
- 2) per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della/e istanza/e, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Pag. 6 di 66



Nel rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 01.08.2007 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 640 del 11.09.07, la stazione appaltante assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994; qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante non procederà alla stipulazione del contratto e adotterà i provvedimenti consequenziali.

Articolo 1.1 Requisiti specifici di esecuzione dell'appalto

Il presente appalto, in coerenza con le previsioni dell'Accordo di programma tra Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta per la realizzazione del "Programma Campania Più" approvato con deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017 e ss. mm. e ii., si pone, in primo luogo, l'obiettivo di garantire un maggior controllo della rete viaria regionale per prevenire fenomeni di abbandono di rifiuti e di migliorarne la sua sicurezza attraverso un'adeguata manutenzione del verde. Inoltre, in considerazione della necessità di orientare gli appalti al perseguimento di politiche di inclusione sociale, si pone l'obiettivo sociale di favorire la collocazione nel mondo del lavoro, dei "lavoratori svantaggiati" e in particolare dei disoccupati di lunga durata attraverso la previsione di particolari condizioni di esecuzione, coerentemente con i principi comunitari in materia, della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 che disciplina gli appalti pubblici e in particolare dei considerando 2, 99 e dell'art. 70, nonché del parere reso dall'ANAC n. 0111498 del 27/09/2017.

A tale scopo, ai sensi dell'articolo 100 del d.lgs. 50/2016, sono individuate le seguenti condizioni particolari di esecuzione dell'appalto:

L'operatore economico aggiudicatario, per fare fronte alle esigenze di manodopera necessaria all'esecuzione dell'appalto, si impegna a reperire i lavoratori fra la categoria dei lavoratori svantaggiati come definiti all'articolo 2 punto 99 del Regolamento UE n.651/2014, con la sola esclusione del personale facente parte del management aziendale e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, nella misura indicata nell'offerta tecnica.

Si rende inoltre noto agli operatori economici, che con la medesima finalità sociale, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli, è stato sottoscritto un protocollo di intesa, acquisito al registro convenzioni della Città Metropolitana di Napoli al n.858 del 30/05/2017, per il cofinanziamento del "Progetto Campania più", prevedendo l'assegnazione di incentivi (budget individuali per il Reinserimento, Occupazione e Sociale) per l'assunzione di soggetti individuati nelle procedure di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 342 del 29/2/2008 e rideterminati con la nota prot. 213184/2017.

Le modalità di erogazione dell'incentivo saranno oggetto di una specifica convenzione, i cui contenuti sono stati anticipati nella nota prot. n.0696733 del 23/10/2017 della Regione Campania, assunta agli

0

atti del Tavolo tecnico nella riunione del 22/10/2017, in cui si chiarisce che: "In particolare il protocollo di intesa sottoscritto dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e la Città Metropolitana di Napoli, prevede che il Ministero si impegna a trasferire risorse fino ad un massimo di 10 milioni quale contributo a carico del fondo per l'occupazione, per l'inserimento al lavoro, da utilizzare come incentivo all'occupazione. Le risorse finanziarie saranno trasferite, in subordine all'effettivo avvio delle attività, a seguito di apposito atto condiviso dalla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e la DG 11 della Regione Campania ed utilizzate tramite l'erogazione di un bonus occupazionale direttamente alle aziende che inseriranno nei loro organici disoccupati di cui alla nota prot. 13184/2017, nella misura di euro 7.500,00 per ogni assunzione con contratto triennale anche part time. Si prevede inoltre che al termine del triennio, per ogni contratto di lavoro trasformato a tempo indeterminato, all'azienda sarà veribili di cui pari ad euro 2.500,00."

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Articolo 1.2: Informazioni tecniche

della REGIONE CAMPANIA

Per partecipare alla presente procedura di gara telematica è indispensabile:

- a) la previa registrazione al Portale con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 4;
- b) il possesso e l'utilizzo di firma digitale rilasciata da Enti accreditati presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale;
- c) la seguente dotazione tecnica minima:
 - ➤ Requisiti minimi di sistema: PC con sistema operativo Windows XP/Vista, MAC OS X Tiger 1.4.11;
 - > Requisiti minimi per la connessione ad Internet: Accesso al Portale via browser tramite Internet Service Provider. E' consigliato un collegamento di tipo ADSL;
 - Requisiti del browser: per utilizzare correttamente le funzioni del Portale, è indispensabile disporre di uno dei seguenti browser nelle versioni indicate:
 - Microsoft Internet Explorer 7.0
 - Microsoft Internet Explorer 8.0
 - o Firefox 3.0.0 (per Microsoft)
 - o Firefox 3.0.1 (per OS X)
 - o Safari 3.2.1(4525.27.1)
 - Si richiede l'abilitazione SSL (Secure Socket Layer, protocollo per transazioni sicure). Per la verifica dell'abilitazione SSL, seguire le indicazioni specifiche presenti in ciascun Browser;
 - Si richiede l'abilitazione dei cookies: per le istruzioni fare riferimento alle specifiche funzionali di ciascun browser
 - Si richiede la possibilità di salvare documenti crittografati su disco;
 - Risoluzione: Il Portale è ottimizzato per la risoluzione 1024x768;
 - Blocco dei pop-up disattivato;
 - Disattivare barre particolari (ES. Toolbar: Yahoo, Google, etc.)
 - Applicativi richiesti
 - Per l'utilizzo completo del Servizio è necessario avere installato l'applet JRE Java Runtime Environment: Versione minima: 1.6.11 (PC con S.O Windows) 1.5.0 (MAC OS X Tiger). (Il file è scaricabile manualmente dal sito della SUN Microsystem: www.java.com/it);

Pag. 8 di 66		



Software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo.

Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato pdf/A.

Tuttavia, è possibile utilizzare anche le seguenti estensioni nel rispetto, comunque, delle disposizioni normative e regole tecniche di settore tra cui quelle previste dal DPCM del 22.02.2013:

- .pdf -.jpg .tiff .bmp;
- .doc -.xls .docx -.xlsx -.odt- .ods;
- Files in formati diversi da quelli sopra indicati saranno ammessi solo previa autorizzazione.

 La dimensione massima del singolo file caricabile sul Portale è di 7 MB: i file dovranno essere caricati singolarmente e non dovranno essere compressi.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA file nel cui nome siano presenti accenti apostrofi e caratteri

- 2. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- 3. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il portale.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata visualizzazione dei file stessi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento la grafica e l'interfaccia del Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli, fornendo le nuove istruzioni in merito al suo utilizzo ai concorrenti.

Si invita altresì a controllare le FAQ pubblicate sulla home page del Portale per verificare la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Articolo 2: Importo dell'appalto, durata del contratto e opzioni

Il valore massimo degli interventi di manutenzione che potranno essere affidati per tutta la durata del presente Accordo Quadro è pari a

- euro 6.817.485,44 oltre IVA per il lotto 1 Napoli;
- euro 20.000.905,36 oltre IVA per il lotto 2 Caserta.

Il quadro economico riepilogativo del presente appalto è riportato di seguito.

	LOTTO 1	LOTTO 2	TOTALE
	NAPOLI	CASERTA	
	25,42%	74,58%	
SERVIZI A MISURA	6.817.485,44	20.000.905,36	26.818.390,80
DI CUI IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO	203.854,01	598.059,92	801.913,93
ONERI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE	33.416,88	98.037,28	131.454,16

Pag. 9 di 66	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
rag. 7 di 00		
	· ·	
	L	l .

fonte: http://l

ONERI DI	SMALTIMENTO	- ' ''	2,5%	170.437,14	500.022,63	670.459,77
IMPORTO RIBASSO	SOGGETTO	A	•	6.613.631,4	19.402.845,44	26.016.476,87
IVA			22%	1.499.846,80	4.400.199,18	5.900.045,98

L'importo complessivo dell'appalto sopra indicato è stato calcolato, in conformità a quanto previsto dall'art.35 del Codice, considerando i seguenti elementi:

- a) la durata dell'appalto è pari a tre anni;
- b) la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.
- c) _______ati nel quadro economico, calcolato sulla base del fabbisogno stimato, costituiranno il budget di spesa per la durata del contratto. Esso, dunque, è solo presunto e quindi non vincolante per l'Amministrazione. Ne consegue che il Fornitore non potrà pretendere alcunché nel caso in cui alla scadenza dei termini contrattuali la fornitura non dovesse raggiungere l'importo sopra indicato.
- d) ai sensi dell'art. 23, co. 16, del Codice l'importo a base d'asta comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari al 64,63% del valore a base d'asta per ciascun lotto.

L'importo soggetto a ribasso - sul quale presentare la propria offerta - è determinato dai singoli prezzi unitari (IVA esclusa) come riportati nell'elaborato Elenco Prezzi.

Il partecipante dovrà offrire un unico ribasso percentuale che sarà applicato all'intero Elenco Prezzi.

Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa, fermo restando la disciplina di cui all'art.48 co.11 del D.lgs.n. 50/16.

A ciascun Concorrente che ha presentato offerta e risulti primo in graduatoria per più lotti, potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 1 (un) lotto, secondo il valore dell'importo a base d'asta (prima il lotto 2, poi il lotto 1).

Non troveranno applicazione i limiti sui lotti aggiudicabili ad un medesimo Concorrente - massimo 1 (un) lotti- e sarà, quindi, possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso Concorrente di un numero di lotti superiore nell'ipotesi in cui detto Concorrente risulti il solo Concorrente ad aver presentato offerta - o comunque il solo nella graduatoria provvisoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti - per ulteriore Lotto rispetto al lotto allo stesso aggiudicato.

Articolo 3: Requisiti di partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti:

- A) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- B) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577, e successive modificazioni e, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- C) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

Pag. 10 di 66	





- D) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti oppure che si impegnino a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 48;
- E) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 48;
- F) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33; si applicano le disposizioni dell'articolo 48;
- della REGIONE CAMPANIA ano stipulato il contratto di gruppo europe di interesse acconomico (GEIE) ai sensi dei decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 48;
- H) gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli art. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è vietato partecipare anche in forma individuale;
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale
- ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice e, sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;
- le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;



fonte: http://l

7

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del Raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Pe della REGIONE CAMPANIA ete, la partecipazione congiunta alle gare de la rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub-associazione. Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Per essere ammesse a presentare offerta gli operatori economici interessati di cui al precedente comma devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

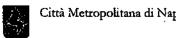
a) requisiti di ordine generale

- 1. di aver preso visione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'Elenco Prezzi, dal DUVRI;
- 2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del Codice e quindi:
 - che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto



PARTE III

Pag. 12 di 66



- riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile:
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di ose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto jugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
 - NB-1: nell'ipotesi di affidamento di lavori/servizi/forniture a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53 dell'art. 1 della Legge 190/2012, la stazione appaltante procederà a verificare l'iscrizione dell'aggiudicatario nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede; nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario abbia presentato domanda di iscrizione nella white list e non abbia ancora conseguito la relativa iscrizione, la stazione appaltante dopo aver soddisfatto l'obbligo di consultare la white list, accertandosi in tal modo che l'impresa abbia già assolto l'onere di richiedere l'iscrizione – darà avvio all'iter contrattuale ricorrendo alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia.
 - NB-2: ai fini dell'individuazione dei soggetti da considerare nell'ambito del predetto requisito, si rinvia al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 85 del D.lgs. n.159/2011.
 - NB-3: resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

PARTE III

Pag. 13 di 66



- 4) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1º giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.
- 5) che il concorrente non si trova, altresì, in nessuna delle situazioni come di seguito descritte:
- a) qualora la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro BOLLETTINO UFFÍCIALE | bblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

conomico si trovi in stato di fallimento, di fallim

- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hando causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalto, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

a



- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo della REGIONE CAMPANIA nell'anno antecedente la data di pubblicazione/del Brando di gara sulla GURI e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la
 - m) l'operatore economico non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
- 3. che non sussiste il divieto a contrattare di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 (incarichi conferiti a pubblici dipendenti nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- 4. di non partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- 5. (nell'ipotesi di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette black-list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione ai sensi dell'art 37 del D.L. n. 78/2010;
- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2007 con la Prefettura di Napoli, come riportate nel presente disciplinare, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti
- NB-1: Con riferimento alle ipotesi previste dall'art.80 commi 1 e 2 del D.lgs. n.50/2016, ciascun concorrente a pena di esclusione deve considerare e dichiarare ai sensi del DPR n.445/00 l'assenza dei motivi di esclusione anche con riferimento a tutti i soggetti richiamati dal comma 3 del citato articolo 80 così come di seguito precisato, utilizzando nel rispetto delle modalità indicate all'art.7 preferibilmente il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo).

Le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione dovranno essere riferite a tutti i soggetti indicati dall'art. 80 commi 2 e 3 del Codice, senza indicare i nominativi dei singoli soggetti salvo che siano presenti fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 80, co. 1 e 2 da riportare analiticamente in fase di gara.

A tal fine, a pena di esclusione, si precisa quanto segue:

Pag. 15 di 66

4

- l'esclusione e il divieto considerati ai citati commi 1 e 2, operano se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva riguardano:
 - se si tratta di impresa individuale: il titolare e il direttore tecnico;
 - se si tratta di società in nome collettivo: i soci il direttore tecnico;
 - se si tratta di società in accomandita semplice: i soci accomandatari e il direttore tecnico;
 - se si tratta di altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, inclusi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione / vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza (tra questi rientrano anche i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA ministratori), di direzione / controllo, il direttore tecnico e il socio unico rero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
- In caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti solo due soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, il concorrente deve considerare ai fini dell'assenza dei motivi di esclusione previsti dal citato art.80 entrambi i soci.
- In ogni caso l'esclusione e il divieto sopra indicati operano anche nei confronti dei soggetti come sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
- In caso di cessione o fitto di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI sussiste in capo alla società incorporante, o risultante dalla fusione, di considerare anche i soggetti (richiamati dall'art. 80 comma 3 del Codice) che hanno operato presso la società incorporata/che ha ceduto/affittato o le società fusesi nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del Bando sulla GURI o che sono cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.
- I reati di cui al comma 1 dell'art 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- Sulla base di quanto sopra evidenziato, qualora siano presenti fattispecie rilevanti ai fini della disciplina di cui all'art.80 co.1 del d.lgs.n.50/2016 il concorrente deve presentare puntuale e dettagliata dichiarazione ai sensi del DPR n.445/00 utilizzando preferibilmente il DGUE secondo quanto specificato all'art. 7 e seguenti del presente Disciplinare.

In particolare, si precisa che:

A. Qualora siano presenti fattispecie rilevanti ai fini della disciplina di cui all'art.80 co.1 del d.lgs.n.50/2016 la dichiarazione deve essere resa in maniera dettagliata specificando almeno i seguenti elementi:

Pag. 16 di 66		
_	ļ	

/

- soggetto interessato (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, ruolo/poteri)
- Autorità ed estremi del provvedimento (es. condanna n. emessa in data dal Tribunale, durata etc. ;)
- fattispecie rilevante (es: reato commesso etc..) e contenuto del provvedimento (motivo della condanna, pena accessoria, precisazione sui periodi di interdizione imposti dal provvedimento penale;);
- eventuali misure di self cleaning adottate;
- misure di dissociazione in casi di condanne di soggetti come sopra individuati cessati dalla carica.

BOLLETTINO UFFICIALE i coltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati della REGIONE CAMPANIA i compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p..

Si evidenzia che un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

NB-2: Con riferimento alle ipotesi previste dall'art. 80, co. 4 del D.lgs. n. 50/2016 l'operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. A tal fine il concorrente deve presentare a pena di esclusione puntuale e dettagliata dichiarazione ai sensi del DPR 445/200 utilizzando – nel rispetto delle modalità indicate all'art.7 del presente disciplinare – preferibilmente il DGUE.



PARTE III

Pag. 17 di 66



NB-3: Con riferimento alle ipotesi previste dall'art.80 co. 5 del D.lgs. n.50/2016 e alle altre ipotesi di esclusione sopra previste (esempio: divieto a contrarre con la Stazione Appaltante procedente ai sensi dell'art.53, co.16 ter del D.lgs.n.165/01, etc.) il concorrente – a pena di esclusione – deve presentare puntuale e dettagliata dichiarazione su tutte le notizie/ipotesi/fattispecie/nominativo rilevanti ai fini della disciplina di cui all'articolo sopracitato descrivendo le eventuali misure di self cleaning adottate utilizzando – nel rispetto delle modalità indicate all'art.7 del presente disciplinare – preferibilmente il DGUE e gli schemi di dichiarazione presenti nel modello di istanza predisposto dalla stazione appaltante.

A tal proposito e nel rinviare alla disciplina adottata dall'ANAC (con particolare riferimento alla Delibera n.1293/16 "Linee guida n.6" e Delibera n.1386/16 "Casellario informatico e Banca BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA contratti pubblici – modelli di compunicazione" 251 precisa, a pena di ue:

- A. un operatore economico, o un subappaltatore ove sia ammesso il subappalto -, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
- B. Nei casi di cui all'art. 110, comma 3, del Codice, il concorrente deve presentare
 - dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subappalto [indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione al partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati];
 - dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5.
- C. Nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice, il concorrente deve presentare quanto di seguito indicato nelle modalità previste all'art. 3.5 del presente disciplinare:
 - dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 con la quale attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti di ordine generale, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Autorità a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

4

PARTE III

Pag. 18 di 66

- dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice.

NB-4: Con riferimento all'individuazione dell'ambito soggettivo di cui all'art. 80 del Codice, si invita il concorrente a prendere visione della disciplina disponibile sul sito dell'ANAC e, in particolare, del Comunicato del Presidente del 26 ottobre 2016 "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo BOLLETTINO UFFICIALE rifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. della REGIONE CAMPANIA tilizzo del modello di DGUE" pubblicato sul sito www.anticorruzione.it.

NB-5: Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente che rende le dichiarazioni non intenda rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80 del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a presentare - a pena di esclusione - una propria dichiarazione firmata digitalmente sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016.

a-bis) requisiti di idoneità professionale:

 Iscrizione – se dovuto – nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., competente per territorio, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali ovvero - in caso di sede all'estero - in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI del Codice dei contratti).

N.B.: Nel caso di operatore non tenuto all'obbligo di cui al precedente periodo, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo.

b) requisiti di capacità tecnica e professionale:

LOTTO 1 - NAPOLI

 aver effettuato – a regola d'arte – negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, uno o più servizi analoghi di importo complessivo pari ad almeno € 1.000.000,00 IVA esclusa. Per servizio analogo si intendono servizi o lavori di manutenzione del verde svolti in ambito urbano o extraurbano.

Pag. 19 di 66		

4

Ai fini della dimostrazione del presente requisito, è possibile utilizzare anche contratti non ancora ultimati entro tale data ovvero anche iniziati dopo tale data; in tali ipotesi sarà considerata la parte effettivamente e regolarmente svolta entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte. Per i contratti la cui esecuzione è iniziata prima del sopra indicato periodo (36 mesi), si considererà soltanto la parte effettivamente e regolarmente svolta nel periodo previsto dal requisito in parola fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

2. aver effettuato – a regola d'arte - negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, nell'ambito delle/dei forniture/servizi di cui al punto b1, una/un fornitura/servizio analoga/o di valore pari ad almeno € 200.000,00 I.V.A. esclusa.

LOTTO 2 - CASERTA

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA regola d'arte negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, uno o più servizi analoghi di importo complessivo pari ad almeno € 3.000.000,00 IVA esclusa. Per servizio analogo si intendono servizi o lavori di manutenzione del verde svolti in ambito urbano o extraurbano.

 Ai fini della dimostrazione del presente requisito, è possibile utilizzare anche contratti pon ancora
 - Ai fini della dimostrazione del presente requisito, è possibile utilizzare anche contratti non ancora ultimati entro tale data ovvero anche iniziati dopo tale data; in tali ipotesi sarà considerata la parte effettivamente e regolarmente svolta entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte. Per i contratti la cui esecuzione è iniziata prima del sopra indicato periodo (36 mesi), si considererà soltanto la parte effettivamente e regolarmente svolta nel periodo previsto dal requisito in parola fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
- 4. aver effettuato a regola d'arte negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, nell'ambito delle/dei forniture/servizi di cui al punto b1, una/un fornitura/servizio analoga/o di valore pari ad almeno € 600.000,00 I.V.A. esclusa.

Sulle modalità relative alla dimostrazione dei requisiti sopra indicati mediante dichiarazioni sostitutive – compreso l'utilizzo del DGUE (Documento di gara unico europeo) - si rinvia alla disciplina prevista agli articoli 7 e ss. relativi alla fase di ammissione della procedura di gara.

Articolo 3.1: Requisiti dei RTI e dei consorzi ordinari da costituirsi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co. 8 del d.lgs. 50/2016, si precisa, a pena di esclusione quanto segue:

- a) i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppando/consorziando;
- b) il requisito di idoneità professionale di cui <u>al punto a.bis-1</u> (iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppande/consorziande.
 - NB: Nel caso di operatore non tenuto all'obbligo di cui al precedente periodo, lo stesso deve presentare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo.

<u></u>		
Pag. 20 di 66		
	•	



- c) i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto b vanno posseduti da ciascun operatore raggruppando/consorziando, nel rispetto delle previsioni sotto riportate:
 - requisito di cui al punto b1: deve essere posseduto dal Raggruppamento o Consorzio ordinario nel suo complesso. La mandataria o una singola consorziata deve comunque possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in senso relativo. Ciascuna associata/consorziata deve possedere il requisito nella misura minima del 10%;
 - requisito di cui al punto b2: deve essere posseduto per intero dalla mandataria o dalla singola consorziata che esegue in misura maggioritaria (requisito non frazionabile). Il possesso del presente requisito da parte della mandataria o consorziata vale anche ai fini del computo del possesso del requisito b1.
- requisito di cui al punto b3: deve essere posseduto dal Raggruppamento o Consorzio ordinario nel suo complesso. La mandataria o una singola consorziata deve comunque della REGIONE CAMPANIA re il requisito ed eseguire le prestazioni in missical raggioritatia in senso relativo.
 - Ciascuna associata/consorziata deve possedere il requisito nella misura minima del 10%;
 - requisito di cui al punto b4: deve essere posseduto per intero dalla mandataria o dalla singola consorziata che esegue in misura maggioritaria (requisito non frazionabile). Il possesso del presente requisito da parte della mandataria o consorziata vale anche ai fini del computo del possesso del requisito b3.

In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del Raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

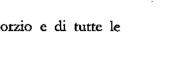
Relativamente ai consorzi ordinari, la partecipazione deve avvenire sempre per tutte le imprese consorziate e sulla base dei requisiti di partecipazione posseduti da queste.

Sulle modalità relative alla dimostrazione dei requisiti sopra indicati si rinvia alla disciplina prevista agli articoli 7 e ss.

Articolo 3.2: Requisiti dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) d.lgs. 50/2016

In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016 si precisa, a pena di esclusione quanto segue:

- a) il consorzio deve indicare la tipologia/natura del consorzio e le consorziate per le quali il consorzio intende partecipare ai sensi dell'art.48 co.7 del Codice; alle consorziate designate è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- b) i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da parte del consorzio e di tutte le consorziate per le quali il consorzio partecipa/esecutrice;







- c) il requisito di idoneità professionale di <u>al punto a.bis-1</u> (iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) deve essere posseduto dal consorzio e da ciascuna consorziata per la quale il consorzio partecipa/esecutrice;
 - NB: Nel caso di operatore non tenuto all'obbligo di cui al precedente periodo, lo stesso deve presentare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo.
- d) I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto b vanno posseduti nel rispetto delle previsioni sotto riportate:
 - requisito di cui al punto b1: deve essere posseduto dal consorzio;
 - requisito di cui al punto b2: deve essere posseduto dal consorzio (requisito non frazionabile). Il possesso del presente requisito vale anche ai fini del possesso del requisito di cui al punto

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

al punto b3: deve essere posseduto dal cofisor 27 Ottobre 2017

- requisito di cui al punto b4: deve essere posseduto dal consorzio (requisito non frazionabile). Il possesso del presente requisito vale anche ai fini del possesso del requisito di cui al punto b3).

N.B.-1: I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'articolo 84, comma 2, sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni. NB-2: In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del Raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

Articolo 3.3: Requisiti dei RTI e Consorzi ordinari già costituiti

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese <u>costituiti</u> si applica la disciplina indicata per i RTI da costituirsi

In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del Raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

Relativamente ai consorzi ordinari già costituiti, la partecipazione deve avvenire sempre per tutte le imprese consorziate e sulla base dei requisiti di partecipazione posseduti da queste; per tutto quanto non previsto, ai consorzi ordinari di cui all'art. 45, co. 2, lett. E) del D.Lgs. 50/2016 sarà applicata la medesima disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa, compresa quella relativa alla modifica delle imprese in corso di esecuzione.

Nell'ipotesi di partecipazione da parte di consorzi ordinari costituiti in forma di società consortile ai sensi dell'art.2615ter codice civile si applica la disciplina prevista per le ATI costituite.

A

PARTE III

Pag. 22 di 66

Articolo 3.4: Requisiti delle aggregazioni di imprese e GEIE

In caso di aggregazioni di imprese e GEIE trova applicazione la disciplina prevista per la ATI per quanto compatibile.

Articolo 3.5: Avvalimento

I requisiti di cui all'art. 3 lett. B1, B2, B3, B4 del disciplinare di gara possono essere dimostrati conformemente all'art. 89 del d.lgs. n.50/2016 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto; il mancato ri BOLLETTINO UFFICIALE ni della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 27 Ottobre 2017

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto; non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino al medesimo lotto di gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Si precisa che, in caso di ricorso all'avvalimento, è necessario allegare - nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE - la seguente documentazione anche utilizzando preferibilmente il DGUE unitamente agli schemi di dichiarazione presenti nel modello di istanza predisposto dalla stazione appaltante nell'ambito della sezione dedicata all'avvalimento secondo le modalità sottoriportate:

- a) <u>a pena di esclusione</u>, dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (dichiarazione presente nel DGUE del concorrente Parte II sezione C);
- b) a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale egli attesta che l'impresa ausiliaria:
 - possiede i requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;
 - possiede gli ulteriori requisiti di carattere generale previsti all'art.3 del disciplinare;
 - possiede il requisito di idoneità professionale di cui al punto a-bis 1 (iscrizione alla CCIAA);
 - possiede i requisiti oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata.

Relativamente ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice (previsti nell'ambito del DGUE), ai requisiti di idoneità professionale e ai requisiti oggetto di avvalimento, l'impresa ausiliaria può presentare un proprio DGUE compilato nella Parte II sezioni A e B, Parte III, Parte IV - eventualmente anche la sola sezione "a"-, Parte VI.

Relativamente, invece, agli ulteriori requisiti di carattere generale previsti dall'art. 3 del disciplinare di gara (non inseriti nel DGUE) nonché all'obbligo di mettere a disposizione le



PARTE III

Pag. 23 di 66

risorse necessarie di cui è carente il concorrente e al divieto di partecipare in proprio o come associata o consorziata, l'impresa ausiliaria può utilizzare gli schemi di dichiarazione presenti nella sezione dedicata all'impresa ausiliaria all'interno del modello di istanza predisposto dalla Stazione Appaltante.

NB: Ai fini della completa e corretta presentazione delle dichiarazioni si rinvia a quanto previsto nell'ambito dell'art. 3 del disciplinare.

c) <u>a pena di esclusione</u>, originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie che devono essere, <u>a pena di nullità del medesimo contratto</u>, dettagliatamente descritte;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

che il contratto di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, redatto in conformità

all'art. 88 del DPR 207/2010 deve:

- contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- essere allegato, a pena di esclusione, in originale sottoscritto dai legali rappresentanti del concorrente e della ditta ausiliaria ovvero in copia autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato con le modalità di cui agli artt. 22 o 23- bis del d.lgs. 82/2005. Nel caso in cui il contratto sia redatto in forma di atto pubblico informatico, si applica il d.lgs. 110/2010; nel caso in cui il contratto sia redatto in forma di scrittura privata autenticata, si applica l'art. 25 del d.lgs. 82/2005.
- d) il PassOE relativo all'impresa ausiliaria debitamente sottoscritto da quest'ultima; in alternativa, se il sistema AVCPass lo consente, è possibile produrre un unico PassOE contenente i dati della concorrente e dell'ausiliaria.

NB-1: nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'art. 80, co. 12 del Codice nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente e l'ausiliario ed escute la garanzia provvisoria (se prevista).

Per il corretto inserimento sul Portale dei dati anagrafici dell'operatore ausiliario e dell'operatore ausiliato, si forniscono di seguito le pertinenti istruzioni tecniche, ferme restando le obbligatorie produzioni documentali sopra individuate e/o richiamate.

Nel caso in cui il partecipante intenda ricorrere all'avvalimento, per l'indicazione dell'ausiliaria ed il caricamento della relativa documentazione occorre procedere alla compilazione della sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE della propria offerta nel modo che segue:

- 1. in corrispondenza della domanda "Ricorri All'Avvalimento?" cliccare su SI: a seguito di tale selezione il sistema attiverà la tabella corrispondente;
- cliccare sul pulsante "INSERISCI AUSILIARIA": il sistema valorizzerà automaticamente una riga
 contenente gli estremi dell'ausiliata. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di

,

4

- un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/ono dell'avvalimento ed a cui abbinare la relativa ausiliaria;
- 3. inserire il codice fiscale dell'ausiliaria: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale. Ove l'operatore ausiliario non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente l'ausiliario affinché effettui la propria registrazione al Portale;
- 4. <u>inserire</u> nella sezione dedicata che comparirà automaticamente a video a seguito dell'inserimento dei dati dell'ausiliaria/e gli allegati relativi all'avvalimento, all'interno delle righe di seguito descritte:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

- nella prima riga, le dichiarazioni firmato digitalmonto rechill'ausiliaria, come richiesto dagli atti di gara;
- nella seconda riga, il contratto di avvalimento sottoscritto digitalmente dalle parti (ausiliata e ausiliaria/e);
- è possibile inserire ulteriori allegati cliccando sul pulsante inserisci allegato;
- 5. <u>per eliminare</u> una Ausiliaria selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella Ausiliaria". In tal caso verranno definitivamente eliminati anche tutti gli allegati inseriti nelle sezioni sopra descritte.

Le imprese ausiliarie devono, pertanto, effettuare la registrazione sul Portale Gare Telematiche.

Articolo 3.6 Mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83 co. 9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di sette giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



PARTE III

Articolo 4: Modalità di partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, <u>a pena di esclusione</u>, devono inviare la propria offerta telematica, una per ciascun lotto a cui si intende partecipare, tramite il Portale entro i termini previsti dal bando di gara, secondo la seguente procedura:

Pag. 25 di 66

1. registrarsi al Portale compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Albo telematico, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'artività di registrazione durante i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13,00.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA e successivamente al termine temporale di 48º del 250 #40 in all'atto.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni <u>Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?</u> e/o <u>Hai dimenticato la password?</u> presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link OPZIONI. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri: se viene inserita una password avente un numero di caratteri superiore a 12 il sistema procederà però al troncamento della password medesima al 12simo carattere;

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli.

Ciò premesso, si rinvia a quanto previsto nel paragrafo "Informazioni di carattere generale".

- 2. accedere al Portale inserendo la citata terna di valori e cliccando su ACCEDI;
- 3. Cliccare sulla riga color sabbia dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati per l'acquisizione di beni e servizi;
- 4. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara e dello specifico lotto al quale si intende partecipare;
- 5. Visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione ATTI DI GARA) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- 6. Cliccare sul pulsante PARTECIPA per creare la propria offerta telematica (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione);
- 7. Compilare la sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE nel rispetto delle indicazioni di cui al successivo art.7;
- 8. Compilare la sezione BUSTA TECNICA nel rispetto delle indicazioni di cui al successivo art.7
- 9. Compilare la sezione BUSTA ECONOMICA nel rispetto delle indicazioni di cui al successivo art.7;

Pag. 26 di 66		



- 10. Denominare la propria offerta: si suggerisce di attribuire alla propria offerta il nome:

 (numero bando e la denominazione della ditta, dell'Ati o del consorzio);
- 11. Cliccare su INVIA, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

In alternativa è possibile, direttamente dalla home page del Portale - Area Pubblica:

1 Clicare and link BANDI DI GARA;

della REGIONE CAMPANIA ente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara e dello specifico lotto al quale si intende partecipare;

3. Visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione ATTI DI GARA) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

- 4. Cliccare sul pulsante PARTECIPA per creare la propria offerta telematica (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione);
- 5. Inserire i propri codici di accesso;
- 6. Seguire le istruzioni di cui ai precedenti punti 7, 8, 9, 10 e 11.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- 1. inserire i propri codici di accesso;
- 2. cliccare sul link BANDI PUBBLICATI;
- 3. cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara e dello specifico lotto al quale si intende partecipare;
- 4. cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";
- 5. cliccare sulla riga color sabbia dove è riportata la scritta "OFFERTE"
- 6. visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Si evidenzia infine che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione BANDI A CUI STO PARTECIPANDO (SOLO PROCEDURE APERTE, RISTRETTE ED AVVISI) sono automaticamente raggruppati tutti i bandi delle tipologie sopra indicate per i quali si è mostrato interesse cliccando almeno una volta sul pulsante PARTECIPA o sul pulsante RICHIESTA QUESITO.

L'offerta deve essere presentata attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta i documenti trasmessi vanno sottoscritti digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta; si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex

Pag. 27 di 66		<u> </u>	
1 ag. 27 ti 00	- 1		
	- 1		
	- 1		
	- 1		1
	_		<u> </u>





DigitPa) n. 45/2009, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Non saranno prese in considerazione le offerte telematiche che – pur se inviate entro il termine di scadenza previsto nel Bando di gara- non pervengano entro il suddetto termine, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta telematica pervenuta nei termini.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal Bando di gara, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Per tutte le scadenze temporali relative alle procedure di gara telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di ricezione sul server del Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli.

BOLLETTINO UFFICIALE ini della REGIONE CAMPANIA ini della presente procedura solo l'ultima offerta pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta precedente.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del Bando di gara, degli allegati saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città Metropolitana di Napoli ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera la Città Metropolitana di Napoli da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Portale. La Città Metropolitana di Napoli si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Portale.

In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata - la necessità di sospendere la procedura di gara.

Si avvisa che i fornitori che desiderino essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta dovranno richiedere assistenza almeno 2 giorni prima della scadenza, e comunque nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Nella sezione BANDI DI GARA del Portale sono comunque disponibili alcune demo che consentono agli operatori di testare il proprio grado di comprensione del meccanismo di gara in relazione alla sottoscrizione ed al caricamento della propria offerta: la partecipazione alla demo è facoltativa. Si precisa che la documentazione allegata alle suddette demo è necessariamente generica e non prevale sulle istruzioni contenute nella documentazione della presente procedura di gara (presenti nella sezione ATTI DI GARA) che mantengono inalterata la loro assoluta prevalenza.

Il Portale Gare Telematiche adotta come limite il secondo 00: pertanto – in relazione agli orari indicati nel bando di gara – anche se i secondi non sono indicati si intenderanno sempre pari a 00.

9

Pag. 28 di 66

Articolo 4.1: Istruzioni tecniche per la presentazione dell'offerta telematica in caso di RTI e Consorzi

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio occorre inviare un'unica offerta telematica.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del D.lgs.n.50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata, esclusivamente attraverso il Portale, dal legale rappresentante dell'impresa che assume il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegata da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

c della REGIONE CAMPANIA rt. 45 co 2 lettere b) e c) ed e) del d.lgs. 50/P16, forfferte referrational deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'ATI o consorzio.

L'offerta telematica deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa legittimata a presentare l'offerta, come sopra individuato, utilizzando, <u>a pena di esclusione</u>, esclusivamente l'accesso al Portale tramite la terna di valori che identifica tale impresa.

Di seguito si forniscono le istruzioni di carattere tecnico per la corretta imputazione delle mandanti/consorziate esecutrici all'interno della sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE, ferme restando le obbligatorie produzioni documentali indicate nel presente disciplinare e nella normativa di settore:

a) Se si intende partecipare in RTI procedere come segue:

- 1. in corrispondenza della domanda "Partecipi in forma di RTI?" cliccare su SI: a seguito di tale selezione il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi della mandataria, che deve necessariamente coincidere con l'operatore che inoltra l'offerta attraverso il Portale, come previsto dal disciplinare di gara;
- cliccare sul pulsante "INSERISCI MANDANTE" ed inserire il codice fiscale dell'operatore mandante: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati della mandante ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori mandanti;
- 3. ove l'operatore mandante non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente la mandante affinché effettui la propria registrazione al Portale;
- 4. per eliminare una mandante selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "CANCELLA MANDANTE".

b) Nel caso in cui il partecipante sia un consorzio, per l'indicazione del/i consorziato/i per i quali si concorre ("Esecutrice lavori"), procedere come segue:

- 1. in corrispondenza della domanda "ESEGUI TRAMITE UNA CONSORZIATA?" cliccare su SI: a seguito di tale selezione il sistema attiverà la tabella corrispondente;
- 2. cliccare sul pulsante "INSERISCI ESECUTRICE": il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi del consorzio. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di

Pag. 29 di 66	
1 ag. 27 al 00	
	- 1
	- 1



- un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare il consorzio/i consorzi a cui abbinare la/e relativa/e consorziate esecutrice/i;
- inserire il codice fiscale dell'esecutrice: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori per i quali si concorre;
- 4. ove l'operatore per i quali si concorre non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente l'esecutrice affinché effettui la propria registrazione al Portale;
- per eliminare una Esecutrice selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "CANCELLA ESECUTRICE".

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA corretta indicazione - all'interno della sezione Bustane Documentazione della propria offerta - dei componenti del raggruppamento/consorzio e dei rispettivi ruoli, consentirà al sistema di:

- individuare automaticamente il raggruppamento/consorzio;
- rendere automaticamente visibile l'offerta presentata da parte della capogruppo/consorzio in modalità "solo lettura" a tutte le mandanti/consorziate esecutrici;
- indirizzare correttamente le comunicazioni relative alla propria partecipazione alla gara a tutti i componenti del raggruppamento/consorzio.

Tutte le imprese associate/consorziate devono, pertanto, effettuare la registrazione sul Portale Gare Telematiche.

Articolo 5: Modalità di celebrazione della gara e di aggiudicazione

La procedura di aggiudicazione si svolge, per ciascun lotto, secondo le fasi di seguito descritte.

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara.

La procedura di aggiudicazione si svolge secondo le fasi di seguito descritte:

- il seggio di gara/il RUP procederà in una o più sedute
 - 1. all'apertura dei plichi e delle buste "Documentazione" relative alle offerte telematiche degli operatori economici partecipanti e alla verifica della documentazione trasmessa ai fini dell'ammissione/esclusione degli stessi; terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, la Stazione Appaltante provvederà ai sensi dell'art. 29 co. 1 del Codice a pubblicare sul profilo di committente Sezione "Amministrazione trasparente" il provvedimento che determina le ammissioni e le eventuali esclusioni dei concorrenti entro due giorni dalla data di adozione dello stesso nonché ad inviare apposito avviso ai concorrenti interessati mediante pec o altro canale telematico.



Pag. 30 di 66

- la Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art 77 del d.lgs. 50/16, procederà in una o più sedute
 - 2. all'apertura delle buste "Offerte tecniche" dei concorrenti ammessi;
 - 3. alla valutazione delle offerte tecniche;
 - 4. all'esclusione delle offerte che eventualmente non superario la soglia di sbarramento, se prevista;
 - 5. all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi e relativa valutazione;
 - 6. al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/16;
 - alla formazione della graduatoria e alla proposta di aggiudicazione secondo quanto riportato di seguito:
 - a seguito della formazione della graduatoria, nel caso in cui siano presenti offerte anomale, la Commissione giudicatrice procederà alla trasmissione delle suddette offerte al BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA Unico del Procedimento ai fini della valutazione odella 260 ngruità, serietà, realizzabilità delle stesse secondo la disciplina di cui all'art. 97 del Codice; è facoltà del RUP procedere alla verifica di congruità di più offerte contemporaneamente;
 - concluse le operazioni di verifica e comunicate le eventuali esclusioni, la Commissione, preso atto delle risultante finali, procederà a dichiarare l'eventuale anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, ed a formulare la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua;
 - > nel caso in cui, invece, non siano presenti offerte anomale, la Commissione giudicatrice procederà direttamente alla proposta di aggiudicazione;
 - la Stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

L'Appalto sarà aggiudicato all'impresa che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo con le modalità descritte nei successivi articoli. Ai sensi dell'art.95 co.12 del Codice, si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nell'ipotesi di mancata presentazione di offerte appropriate, l'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 63 co 2 lett. a) del d.lgs. 50/16.

La Commissione giudicatrice comunicherà al Dirigente che ha indetto la procedura la presenza di eventuali dichiarazioni, rese dagli operatori economici concorrenti, relative alle parti dell'offerta sottratte all'accesso in quanto costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni BUSTA DOCUMENTAZIONE presenti in ciascuna offerta presentata e ne sia stato comunicato tramite il portale stesso l'esito alle ditte partecipanti.

Allo stesso modo il sistema non consente l'apertura delle offerte economiche se non sono prima state aperte tutte le sezioni BUSTA TECNICA presenti in ciascuna offerta presentata, ne sia stata effettuata la valutazione e ne sia stato comunicato tramite il Portale stesso l'esito alle ditte partecipanti.



PARTE III

Articolo 6: Criteri per la valutazione dell'offerta

Pag. 31 di 66				
			•	

La valutazione delle offerte avverrà ai sensi della vigente normativa, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, determinata mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

• offerta tecnica

(max punti 70)

• offerta economica

(max punti 30)

analiticamente descritti nella sottostante Tabella

Tabella A - CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criterio di valutazione	Tecnico/Economico	Punteggio (max)
A	Qualità del servizio	Tecnico	. 40
В	BOLLETTINO UFFICIALE	Tecnico	15
C	della REGIONE CAMPANIA	Tecnico	n. 78 del 27 Ottobre 2017
D	Offerta economica	Economico	30

Relativamente ai criteri di natura tecnica viene indicato quanto segue:

- la presenza o meno di sub criteri;
- i criteri motivazionali;
- l'indicazione se sono oggetto di valutazione discrezionale (D) o di valutazione automatica (A);
- la presenza di sub pesi;
- il peso massimo previsto (Wi).

-	SUB- CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	D/A	SUB Pesi Max	Peso Max (Wi)
1	A.1.	Modalità tecnico operative adottate per lo svolgimento dei servizi. L'impresa dovrà presentare un apposito studio relativo alle attività da svolgersi e all'organizzazione dei cantieri, con particolare riferimento alla produttività intesa come velocità media al km dei cantieri mobili per le lavorazioni principali.		10	40
A	A.2.	Modalità di controllo e presidio della sicurezza, proponendo un sistema di gestione del cantiere che minimizzi l'impatto sulla sicurezza dei lavoratori e che garantisca la sicurezza della circolazione stradale.	D	10	
	A.3	Configurazione e organizzazione delle squadre tipo con riferimento a profili impiegati, qualificazioni e formazione specifica nel campo della manutenzione verde risultante dalla scheda anagrafica del lavoratore istituita ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. c dlgs 150/15)	D	10	

Pag. 32 di 66		
p , +		
	•	

fonte: http://l

	A.4	Gestione e organizzazione dei report mensili, contenuti grafici e fotografici. Software di gestione della reportistica (funzionalità, fruibilità, formazione dedicata a personale della Committenza, ecc.). Possibilità di connessione e scambio dati in tempo reale con la committenza per l'acquisizione automatica dei report.	D	5	
	A.5	Tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature con indicazione della natura, quantità prestazioni e qualità dei mezzi che l'impresa intende adoperare.	D	5	
	B.1. BOLLETTINO della REGIONE	Esecuzione degli interventi di potatura e sfalcio secondo criteri ambientali in aggiunta a quelli minimi previsti dal capitolato con riferimento ai CAM di cui al DM UFFICIALE NTE del 13 dicembre 2013. n. 78 del 27 CAMPANIA	D . Ottobre 2017	5	15
В	della REGIONE	one degli interventi di piantumazione secondo criteri ambientali in aggiunta a quelli minimi previsti dal capitolato con riferimento ai CAM di cui al DM AMBIENTE del 13 dicembre 2013.	D	5	
	B.3.	Caratteristiche dei veicoli e dei mezzi d'opera impiegati con riferimento alle emissioni ambientali desunte da scheda tecnica del costruttore.	D	5	
С	C.1.	Numero di unità di personale assunto per l'esecuzione dell'appalto, riferito unicamente alla categoria dei lavoratori svantaggiati così come definiti all'art. 2 punto 99 del Regolamento UE n.651/2014, in cifra assoluta, con assunzioni minimo di tre anni e rapporto di lavoro a tempo pieno. Eventuali contratti part time o stagionali saranno valutati in ragione del tempo lavorato.	A	12	15
	C.2.	Programma formativo per il personale volto al miglioramento delle competenze e alla crescita professionale, ulteriore rispetto a quanto stabilito per legge.	D	3	

La Commissione Giudicatrice formulerà la valutazione dell'offerta proposta secondo la formula di seguito enunciata:

$$C(a) = \square_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei criteri di valutazione;

Wi = peso attribuito al criterio (o sub) di valutazione (i) come indicato nella TABELLA A contenente "CRITERI DI VALUTAZIONE";

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (o sub) (i) variabile tra zero e uno; nell'ipotesi di criterio (o sub) con valutazione "automatica" (cc.dd. punteggi tabellari), la

Pag. 33 di 66	
rag. 33 ul 00	I .
	I .
	I .
	I .

valutazione avverrà in ragione della presenza o assenza di quanto specificamente richiesto a tal fine nel relativo criterio motivazionale e in ragione dell'entità della presenza;

La Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione tecnica di tutte le soluzioni proposte prima di aprire le buste contenenti le offerte economiche.

Relativamente alla valutazione dell'offerta tecnica, si precisa quanto segue:

- > per ciascun criterio (non suddiviso in subcriteri) o sub-criterio individuato nella TABELLA A con la lettera D (valutazione discrezionale), i coefficienti V(a), sono determinati:
 - 1 mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente, sulla base dei criteri motivazionali, da BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA missario; n. 78 del 27 Ottobre 2017
 - 2. determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;
 - 3. attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi (normalizzazione ad 1). Nell'ipotesi di determinazione della media dei coefficienti pari a zero, l'offerta non sarà oggetto di normalizzazione.

In caso di unica offerta valida la Commissione non procederà alla trasformazione della media dei coefficienti attribuiti all'offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi ed all'unico concorrente sarà attribuito direttamente il punteggio risultante dalla media dei coefficienti attribuiti all'offerta da parte di tutti i commissari.

- > per ciascun criterio (non suddiviso in subcriteri) o sub-criterio individuato nella TABELLA A con la lettera A (valutazione automatica), la Commissione procederà ad attribuire il punteggio nel modo di seguito descritto:
 - ☐ (in caso di punteggi mediante applicazione di formula matematica) per il criterio/sub-criterio C.1 mediante la formula matematica riportata sotto.

Il coefficiente V(a); relativo al sub criterio C.1 verrà calcolato con la seguente formula:

$$V(a)_{i} = \left(\frac{Na}{Max(Ni)}\right)^{2}$$

Dove:

V(a), = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub criterio C.1

N(a) = Numero di assunti dell'offerta (a)

Max(Ni) = Numero massimo di assunti offerto dai concorrenti

Nel caso di punteggi con valutazione automatica, qualora nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio massimo previsto a livello di sub-criterio o di criterio, la Commissione procederà ad assegnare all'offerta migliore il punteggio massimo previsto a livello di sub-criterio o criterio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente (punteggi definitivi); tale attività non



sarà effettuata per le offerte a cui è stato assegnato a livello di sub-criterio o criterio un valore pari a zero né nell'ipotesi di unica offerta ammessa.

fin caso di presenza di criteri di valutazione suddivisi in sub-criteri): Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessuna offerta – sommando i punteggi ottenuti a livello di sub-criteri - ottiene come punteggio per il singolo criterio suddiviso in sub-criteri, il valore massimo del peso del criterio medesimo previsto dalla lex specialis, deve essere effettuata la c.d. "riparametrazione" dei punteggi assegnando il peso totale del criterio all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei sub-criteri e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

In caso di un'unica offerta, non si procederà alla riparametrazione.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA il paragrafo-, si precisa quanto segue:

⇒ il coefficiente V(a)i è determinato attraverso la seguente formula:

 $V(a)i \ (per A_i < = A_{soglia}) = X^*A_i / A_{soglia}$

 $V(a)i \ (per A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X)^{2}[(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

V(a)i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

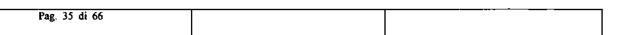
X = Coefficiente 0,90

Amax = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Relativamente alle operazioni matematiche si precisa quanto segue:

- > L'offerta economica deve essere espressa con un numero massimo di 5 cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la sesta sia pari o superiore a cinque e all' unità inferiore qualora la sesta sia inferiore a cinque.
- L'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici sarà effettuata prevedendo un numero massimo di 5 cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la sesta sia pari o superiore a cinque e all' unità inferiore qualora la sesta sia inferiore a cinque.

A parità di indice complessivo di valutazione dell'offerta si proporrà l'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà ottenuto il miglior indice di valutazione tecnica. Nell'ipotesi di ulteriore parità, si procederà – previa convocazione degli offerenti risultati a pari merito - al sorteggio in





seduta pubblica, fissata di regola non prima di 2 giorni dalla relativa comunicazione, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Articolo 7 - Prescrizioni per la redazione dell'offerta

Articolo 7.1- Busta Documentazione Amministrativa.

Avvertenze: Al fine di facilitate la presentazione della documentazione amministrativa sono resi disponibili tra gli allegati al pri BOLLETTINO UFFICIALE | ni modelli:

della REGIONE CAMPANIA e dichiarazioni connesse;

n. 78 del 27 Ottobre 2017

- DGUE (Documento di gara unico europeo) (modello del MIT):
- Dichiarazioni ulteriori.

Si raccomanda l'utilizzo della predetta modulistica che è da intendersi cumulativa e non alternativa in quanto il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) non comprende tutte le dichiarazioni richieste dal disciplinare di gara.

Nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE relativa al lotto per il quale si partecipa deve essere inserita la seguente documentazione:

L'istanza di partecipazione (A) e connesse dichiarazioni (B)

(A) a pena di esclusione, l'istanza di partecipazione, in competente bollo (con le modalità in seguito specificate) e redatta preferibilmente secondo il modello allegato, deve essere compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, all'interno dell'istanza stessa, in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri. In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta, l'istanza va sottoscritta digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta, fermo restando che uno solo di essi opera sulla Piattaforma.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" (RTI, Consorzi, Rete di imprese e GEIE) occorre inviare un'unica offerta telematica secondo le istruzioni tecniche evidenziate nel disciplinare;
- in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi: ciascun operatore associato/consorziato deve predisporre a pena di esclusione una propria istanza di partecipazione debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante; a livello operativo, è l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare a Sistema e, quindi, a presentare l'offerta telematica completa della documentazione predisposta dalle associate/consorziate. Resta fermo l'obbligo per tutte le associate/consorziate di sottoscrivere le dichiarazioni/documentazione richieste dal disciplinare ai fini dell'ammissione (vedi infra);

Pag. 36 di 66	



- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti: l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del RTI/Consorzio ordinario costituito, fermo restando l'obbligo per quest'ultimo di allegare le dichiarazioni/documentazione richieste dal disciplinare ai fini dell'ammissione debitamente sottoscritte digitalmente da tutte le associate/consorziate (vedi infra);
- in caso di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art.45 del Codice: l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio, fermo restando l'obbligo per quest'ultimo di presentare le dichiarazioni/documentazione richieste dal disciplinare ai fini dell'ammissione debitamente sottoscritte digitalmente dallo stesso nonché dalle consorziate per conto delle quali dichiara di partecipare / esecutrici;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3. comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza di partecipazione deve della REGIONE CAMPANIA a pena di esclusione, dall'operatore economisosche divesse de funzioni di organo comune.
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del poteré di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del Raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016: trova applicazione la disciplina prevista per le ATI per quanto compatibile.
- (B) Utilizzando preferibilmente il modello "istanza di partecipazione e dichiarazioni connesse" predisposto dalla stazione appaltante, il concorrente deve presentare tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni:
- 1. indicazione della forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara. In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante/; capogruppo/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice il Consorzio indica le consorziate per le quali partecipa/esecutrice;
- 2. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale attesta di aver preso visione e di obbligatsi all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto, dall'Elenco Prezzi, dal DUVRI;
- 3. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;







- 4. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale attesta di non partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- 5. (nell'ipotesi di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette black-list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. del 21 novembre 2001) a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale attesta di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione ai sensi dell'art 37 del D.L. n. 78/2010;
- 6. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante della regione con la quale attesta di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie, di cui della REGIONE CAMPANIA alità sottoscritto in data 01.08.2007 e ratificate 25040 dell'offetazione di Giunta Provinciale n. 640 del 11.09.07 e al Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale. sottoscritto tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli e recepito con delibera di G.P. n. 640 dell'11/09/2007, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- 7. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico di aver acquisito garanzia provvisoria di cui all'art.93 del Codice nelle forme e con le modalità previste dal successivo art.8, riportante gli estremi completi del documento da cui si evince l'avvenuta prestazione della garanzia stessa. In caso di ATI o consorzi da costituirsi è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo;
- 8. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico di aver ottenuto l'impegno di un fideiussore, a rilasciare garanzia fideiussoria a favore della stazione appaltante per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 103 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario ovvero dichiarazione sostitutiva di non applicabilità dell'art. 93, co. 8 del Codice. In caso di ATI o consorzi da costituirsi è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo;
- 9. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico (se la garanzia è costituita in forma di fideiussione) di aver ottenuto l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. In caso di ATI o consorzi da costituirsi è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo;
- 10. a pena di esclusione nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale il concorrente attesta il possesso dei requisiti premianti previsti per la garanzia provvisoria, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice;
- 11. dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico relativa agli estremi del conto corrente su cui si richiede lo svincolo della cauzione se la garanzia è costituita in forma di cauzione mediante versamento in contanti- a seguito dello svincolo della stessa;
- 12. (nel caso di allegazione all'istanza e/o all'offerta di copie conformi di documenti in formato elettronico, nei casi in cui tale modalità di copia sia ammessa) che le copie di tutti i documenti allegati all'istanza e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell' art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs.

Pag. 38 di 66		
		l l



82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005;

- 13. dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico relativa alla casella di posta elettronica certificata da utilizzare per tutte le comunicazioni; in caso di ATI/Consorzi le comunicazioni saranno inoltrate alla Capogruppo/Consorzio.
- 14. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio sulle strade previste dalla "Relazione descrittiva del programma Campania più" appartenenti al lotto per cui si concorre e di avere piena conoscenza dei siti oggetto dell'appalto.;

NB: Qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non v BOLLETTINO UFFICIALE sponsabilità penali cui va incontro il n dichiarante obli operatore economico (Unicontro) sarà escluso dalla procedura di gara, nonché si adotteranno tutti i provvedimenti sanzionatori previsti per legge tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 80 co. 12 del Codice.

NB: È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

NB: le parti del modello predisposto dalla stazione appaltante non utilizzate possono essere eliminate.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi: ciascun operatore associato/consorziato deve:
 - a) Dichiarare la composizione del raggruppamento, con indicazione della denominazione delle imprese che lo compongono e del ruolo assunto (mandataria/mandanti). Si invitano i concorrenti ad indicare già nell'ambito delle dichiarazioni contenute nella busta documentazione le parti del servizio o della fornitura / quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati;
- b) a pena di esclusione l'impegno in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art. 48 co. 8 del d.lgs. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) a pena di esclusione dichiarare nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 3 e ss. del presente disciplinare i requisiti di partecipazione posseduti e non dichiarati nel DGUE nonché gli ulteriori elementi previsti ai fini dell'ammissione.

NB: Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata/consorziata.

NB: In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

NB: in caso di consorzio ordinario, la partecipazione deve avvenire sempre per tutte le imprese consorziate e sulla base dei requisiti di partecipazione posseduti da queste; per tutto quanto non

Pag. 39 di 66



previsto, ai consorzi ordinari di cui all'art. 45 co. 2 lett. e) del Codice sarà applicata la medesima disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa, compresa quella relativa alla modifica delle imprese in corso di esecuzione.

- In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016:
 - a) il consorzio deve dichiarare a pena di esclusione:
 - la tipologia/natura del consorzio;
 - le consorziate per le quali il consorzio partecipa. Si invita, altresì, a fini collaborativi di dichiarare tutte le consorziate. Qualora il consorzio non indichi per quali consorziate intende partecipare, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio. Nel caso in cui i

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA sorziati per cui concorrono; anche a questi tiliteni? è cui concorrono, anche a questi tiliteni cui concorrono, anche a questi tiliteni cui cui all'art. in quaisiasi aitra forma alla gara;

- chi eseguirà la fornitura/servizio;
- il possesso dei requisiti di partecipazione non dichiarati nel DGUE nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 3 e ss. del presente disciplinare nonché gli ulteriori elementi previsti ai fini dell'ammissione;
- b) ciascuna consorziata per la quale il consorzio partecipa/esecutrice deve dichiarare a pena di esclusione il possesso dei requisiti di partecipazione non dichiarati nel DGUE nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 3 e ss. del presente disciplinare.

NB: Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio/consorziate.

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti: trova applicazione la disciplina prevista in caso di RTI/Consorzi ordinari da costituirsi. In particolare, ciascun operatore associato/consorziato deve:
 - a) Dichiarare la composizione del raggruppamento/consorzio, con indicazione della denominazione delle imprese che lo compongono e del ruolo assunto (mandataria/mandanti), gli estremi completi dell'atto costitutivo e del mandato. Si invitano i concorrenti ad indicare già nell'ambito delle dichiarazioni contenute nella busta documentazione le parti del servizio o della fornitura / quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati;
 - b) a pena di esclusione dichiarare nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 3 e ss. del presente disciplinare - i requisiti di partecipazione posseduti e non dichiarati nel DGUE nonché gli ulteriori elementi previsti ai fini dell'ammissione.

NB: Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata/consorziata.

NB: In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

NB: in caso di consorzio ordinario, la partecipazione deve avvenire sempre per tutte le imprese consorziate e sulla base dei requisiti di partecipazione posseduti da queste; per tutto quanto non

previsto, ai consorzi ordinari di cui all'art. 45 co. 2 lett. e) del Codice sarà applicata la medesima disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa, compresa quella relativa alla modifica delle imprese in corso di esecuzione.

NB: Nell'ipotesi di partecipazione da parte di consorzi ordinari costituiti in forma di società consortile ai sensi dell'art.2615 ter codice civile si applica la disciplina prevista per le ATI costituite.

- in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016: trova applicazione la disciplina prevista per le ATI per quanto compatibile.
- in caso di aggregazioni di imprese di rete ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. f) del della recomma 2 lett. f) del della REGIONE CAMPANIA ni integrative debitamente sottoscritto digitali della representate; se, invece, non partecipa l'intera rete, l'organo comune e le singole imprese retiste indicate devono predisporre un proprio modello dichiarazioni integrative debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta.

Il Documento di gara unico europeo (C)

(C) a pena di esclusione il DGUE (Documento di gara unico europeo) debitamente sottoscritto digitalmente e compilato in ogni sua parte ai fini della presentazione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016 come di seguito specificato in conformità a quanto previsto dagli artt. 3 e seguenti del disciplinare.

NB: nell'ambito del DGUE – allegato agli atti di gara secondo il modello predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - non sono previste tutte le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione di cui all'art.3 del disciplinare di gara; a tal fine si rinvia alle dichiarazioni indicate nel precedente paragrafo A) "istanza di partecipazione e dichiarazioni connesse" del presente articolo.

Ai fini delle dichiarazioni da rendere a pena di esclusione ai sensi degli artt.3 e ss. del disciplinare di gara si evidenzia che il DGUE (secondo il modello ministeriale) è articolato come segue:

- ⇒ Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice
- ⇒ Parte II: Informazioni sull'operatore economico
- ✓ Sezione A Individuazione e forma giuridica, inoltre:

Pag. 41 di 66	
rag. Tr ur ou	
	l l

- modalità di partecipazione in caso di forma aggregata;
- in caso di RTI indicazione degli operatori economici in Raggruppamento;
- in caso di consorzio indicazione dei consorziati coinvolti.
- ✓ Sezione B Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.
- ✓ Sezione C Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti.
- ✓ Sezione D Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.
- ⇒ Parte III: Motivi di esclusione
- ✓ Sezione A motivi legati a condanne penali: individuazione dei provvedimenti definitivi di natura penale per i reati di cui all'art. 80, co. 1, del Codice a carico dei soggetti di cui all'art. 3 del presente disciplinare. Inoltre, se ricorre il caso:
- disciplinare. Inoltre, se ricorre il caso:

 BOLLETTINO UFFICIALE
 della REGIONE CAMPANIA
 iodi di interdizione imposti dal provvedimento peralitio pre 2017
- misure di seij cieaning e altre informazioni pertinenti;
- misure di dissociazione in caso di condanne di soggetti, di cui all'art. 80, co. 3 del Codice, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI.

NB-1: in caso di più soggetti colpiti da provvedimenti di natura penale o di più reati per i quali è stato emesso provvedimento penale, rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione A.

NB-2: Le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione devono essere riferite a tutti i soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del Codice, senza indicare i nominativi dei singoli soggetti salvo che siano presenti fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 80, co. 1 da riportare analiticamente in fase di gara.

NB-3: Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 il concorrente, dovrà rendere a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice (lo schema di tale dichiarazione, da compilare con i dati richiesti, è già predisposto all'interno del modello di istanza predisposto dalla Stazione Appaltante);

- ✓ Sezione B: motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali;
- Sezione C: motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali;
- ✓ Sezione D: altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale;
- ⇒ Parte IV: criteri di selezione (relativa al possesso dei requisiti speciali).
- ✓ Sezione A per dichiarare l'idoneità professionale;
- Sezione B per dichiarare la capacità economico finanziaria;
- ✓ Sezione C per dichiarare la capacità tecnica e professionale;
- ✓ <u>Sezione D per dichiarare la presenza di sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</u>

E' possibile presentare una dichiarazione cumulativa - circa il possesso di tutti i requisiti di capacità (professionale, economica, tecnica, sistemi di garanzia) richiesti dal presente disciplinare - compilando direttamente la Sezione "a" della parte IV (Indicazione globale per tutti i criteri di selezione) del DGUE senza compilare nessun'altra sezione della parte IV, fermo restando tra l'altro l'obbligo - a pena di esclusione e non sanabile - di presentare la dichiarazione di cui alla Sezione





C della parte II del DGUE nell'ipotesi (se consentita) di avvalimento/subappalto necessario;

⇒ Parte VI - Dichiarazioni finali: inserire il nominativo del soggetto che sottoscrive il DGUE.

Qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere, oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, l'operatore economico (Singolo/ATI/Consorzio) sarà escluso dalla procedura di gara, nonché si adotteranno tutti i provvedimenti sanzionatori previsti per legge tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 80 co. 12 del Codice.

È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA nti nel DGUE - secondo le prescrizioni della circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 3 del 18/07/2016 (GU n.174 del 27-7-2016) a cui si rinvia - devono, a pena di esclusione, essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Qualora le dichiarazioni siano rese da procuratore speciale è necessario produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri (se non indicato già nell'istanza di partecipazione). In alternativa al DGUE, il concorrente può presentare le dichiarazioni ivi previste integrando il modello di istanza di partecipazione ovvero in carta semplice.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi: ciascuno degli operatori economici componenti il RTI o il Consorzio ordinario deve predisporre il proprio DGUE debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016: il Consorzio medesimo e tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti (esecutrici) devono predisporre un proprio DGUE debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante; si precisa che, in tal caso, il DGUE della consorziata per conto della quale il Consorzio partecipa/esecutrice dovrà contenere le informazioni di cui alla Parte II, Parte IV (eventualmente anche solo sezione "α"), Parte VI;
- in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016: trova applicazione la disciplina prevista per le ATI per quanto compatibile.
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete: se partecipa l'intera rete ognuna delle imprese di rete deve predisporre un proprio DGUE debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate; se, invece, non partecipa l'intera rete, l'organo comune e le singole imprese retiste indicate devono predisporre un proprio DGUE debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.



PARTE III

Il contributo	a favore	dell'ANAC	(D)

Pag. 43 di 66	-	4	(0)	- 7

(D) a pena di esclusione copia in formato elettronico della documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C., ai sensi dell'att.1 commi 65 e 67 L.23/12/2005 n. 266, corredata da dichiarazione che tale copia è stata formata a norma dell'art. 22 co 3 del D.Lgs. 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell'art. 23-bis del D.Lgs. 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005, (lo schema di dichiarazione di copia conforme, unico per tutti i documenti, è già predisposto all'interno del modello dichiarazioni).

Si ricorda che il versamento del contributo a favore dell'A.N.AC. è un adempimento richiesto a pena di esclusione. L'importo della contribuzione dovuta e le modalità di versamento della contribuzione devono essere conformi alle disposizioni vigenti, come pubblicate sul sito dell'A.N.A.C ht BOLLETTINO UFFICIALE One.it. della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo/consorzio/GEIE.

Il PASSoe (E)

(E) PASSOE firmato digitalmente di cui alla delibera n. 157/2016 dell'ANAC relativo al concorrente; relativamente alle modalità di funzionamento del sistema AVCPass si rinvia direttamente al sito www.avcp.it e http://www.anticorruzione.it.

In fase di attivazione dei controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione / elementi di ammissione, qualora il PassOE non sia stato già allegato, si procederà a richiederne la produzione - pena l'esclusione entro e non oltre il termine di giorni 5 (cinque) dalla trasmissione della relativa richiesta.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC (se previsto) attraverso il PassOE presentato dai concorrenti nell'ambito della documentazione amministrativa.

Qualora il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del Codice, andrà allegato anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria fermo restando che, in alternativa, se il sistema AVCPass lo consente, è possibile produrre un unico PassOE contenente i dati della concorrente e dell'ausiliaria (ovvero un PassOE multiplo).

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di partecipazione di RTI, anche già costituiti, andranno allegati i PassOE di tutte le imprese che compongono il raggruppamento ovvero un PassOE multiplo;
- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b), c) del d.lgs.50/2016, andranno allegati - oltre al PassOE del Consorzio - anche quelli delle consorziate per le quali il consorzio partecipa/esecutrici ovvero un PassOE multiplo;
- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera e) del d.lgs.50/2016,

	 <u> </u>
Pag. 44 di 66	



andranno allegati – oltre al PassOE del Consorzio – anche quelli di tutte le consorziate ovvero un PassOE multiplo.

Dichiarazioni / documentazione ulteriori

- (F) (nel caso di avvalimento) la documentazione prevista dall'art.3.5. del disciplinare secondo le modalità ivi riportate;
- (G) (nel caso di subappalto) la documentazione prevista dall'art.11 del disciplinare secondo le modalità

 in BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

 n. 78 del 27 Ottobre 2017
- (H) (nel caso di fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale) la documentazione prevista dall'art. 3 del presente Disciplinare secondo le modalità ivi riportate.

Imposta di bollo

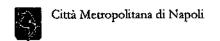
Per quanto concerne il versamento dell'imposta di bollo si precisa quanto segue:

Per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento (art. 3, Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972). L'imposta di bollo per l'istanza della gara in oggetto deve essere assolta mediante il pagamento dei modello F23, con le seguenti modalità:

- 1) Indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio finanziario o dell'Ente che lo richiede, il pagamento può essere eseguito presso:
- agenti della riscossione (gruppo Equitalia)
- o banca
- o ufficio postale.
- 2) Il versamento può essere effettuato in contanti, con carta Bancomat (presso gli sportelli abilitati dei soggetti suindicati), oppure con i seguenti sistemi:
- o assegni bancari e circolari presso le banche,
- o assegni bancari e circolari, oppure vaglia cambiari, presso gli agenti della riscossione;
- o addebito su conto corrente postale, assegni postali (tratti dal contribuente a favore di se stesso e girati per l'incasso a Poste Italiane, esclusivamente presso l'ufficio postale dove è aperto il conto), vaglia postali, oppure carte Postamat e Postepay, presso gli uffici postali.
- 3) Il modello deve essere compilato da chi effettua il pagamento, completando con i dati mancanti il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara.
- 4) Il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara contiene le seguenti indicazioni: 6.

Pag. 45 di 66		<u> </u>	





Ufficio o Ente: codice TER – 10. Estremi dell'atto o del documento: Anno pubblicazione bando, Numero bando - 11. Codice Tributo: 456T – 12. Descrizione: Bollo su istanza telematica – 13. Importo: 16,00 euro.

Al termine delle operazioni di gara, l'ente appaltante provvederà ad inviare, al competente ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate, l'elenco di tutti gli operatori economici partecipanti, al fine del controllo sull'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo: non è necessario pertanto inviare alcuna documentazione a comprova del pagamento.

Relativamente all'ipotesi di pagamento mediante utilizzo del modello F24, si riportano le seguenti indicazioni:

Sezione Erario - Imposte Dirette:

Codice tributo: 2501 Importo dovuto: 16,00 euro

Codice Ufficio: TER
Cc BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA CIG

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Articolo 7.2. Busta tecnica

Nella sezione BUSTA TECNICA del lotto per il quale si partecipa deve essere inserita l'offerta tecnica relativa al lotto medesimo - completa di allegati ove previsti - sottoscritta digitalmente <u>a pena di esclusione</u> dal legale rappresentante dell'operatore economico, e strutturata in una relazione articolata in paragrafi corrispondenti ai singoli criteri/subcriteri di valutazione tecnica come indicati nella "Tabella Criteri di valutazione".

Paragrafo A.1

Modalità tecnico operative adottate per lo svolgimento dei servizi. L'impresa dovrà presentare un apposito studio relativo alle attività da svolgersi e all'organizzazione dei cantieri, con particolare riferimento alla produttività intesa come velocità media al km dei cantieri mobili per le lavorazioni principali. Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.

Paragrafo A.2

Modalità di controllo e presidio della sicurezza, proponendo un sistema di gestione del cantiere che minimizzi l'impatto sulla sicurezza dei lavoratori e che garantisca la sicurezza della circolazione stradale. Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.

Paragrafo A.3

Configurazione e organizzazione delle squadre tipo con riferimento a profili impiegati, qualificazioni e formazione specifica nel campo della manutenzione verde risultante dalla scheda anagrafica del lavoratore istituita ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. c dlgs 150/15). Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.

Paragrafo A.4

Gestione e organizzazione dei report mensili, contenuti grafici e fotografici. Software di gestione della reportistica (funzionalità, fruibilità, formazione dedicata a personale della Committenza, ecc.). Possibilità di connessione e scambio dati in tempo reale con la committenza per l'acquisizione

Pag. 46 di 66		

PARTE III

automatica dei report. Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.

Paragrafo A.5

Tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature con indicazione della natura, quantità prestazioni e qualità dei mezzi che l'impresa intende adoperare. Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola, oltre eventuali schede tecniche delle dotazioni descritte.

Paragrafo B.1.

Esecuzione degli interventi di potatura e sfalcio secondo criteri ambientali (tecniche a basso impatto ambientale quali il mulching, recupero ecocompatibile delle ramaglie ecc.). Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola, oltre schede tecniche.

n. 78 del 27 Ottobre 2017

enti di piantumazione secondo criteri ambientali (utilizzo di prodotti fertilizzanti ecocompatibili, pacciamatura per la riduzione dell'utilizzo dell'acqua ecc.). Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di

dimensione 12 (dodici) e interlinea singola, oltre schede tecniche.

Paragrafo B.3

Caratteristiche dei veicoli e dei mezzi d'opera impiegati con riferimento alle emissioni ambientali desunte da scheda tecnica del costruttore. Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola, oltre schede tecniche.

Paragrafo C.1

Numero di unità di personale assunto per l'esecuzione dell'appalto, riferito unicamente alla categoria dei lavoratori svantaggiati così come definiti all'art. 2 punto 99 del Regolamento UE n.651/2014, in cifra assoluta, con assunzioni minimo di un anno e rapporto di lavoro a tempo pieno. Eventuali contratti part time o stagionali saranno valutati in ragione del tempo lavorato.

Paragrafo C.2

Programma formativo per il personale volto al miglioramento delle competenze e alla crescita professionale, ulteriore rispetto a quanto stabilito per legge. Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.

Qualora l'offerta tecnica sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre – se non già presente all'interno della documentazione amministrativa - una dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri. In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta, l'offerta tecnica va sottoscritta digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta, fermo restando che uno solo di essi opera sulla Piattaforma.

La documentazione, allegata all'offerta tecnica, deve essere sottoscritta digitalmente con le stesse modalità previste per l'offerta tecnica: in caso di difformità alla suddetta disposizione, la documentazione non sottoscritta non sarà valutata e – se prevista necessariamente a pena di esclusione-determinerà l'esclusione del concorrente. Si invitano i concorrenti ad accorpare l'offerta tecnica ed i suoi allegati (ove previsti) in unico file pdf non compresso firmato digitalmente sempre nel limite dei 7 MB di dimensione massima del singolo file caricabile sul Portale.

Pag. 47 di 66		



Si precisa, a pena di esclusione, quanto segue:

- nell'offerta tecnica non devono essere esplicitati elementi di costo o di corrispettivo;
- la validità dell'offerta non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione: la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Nell'ipotesi di <u>segreti tecnici o commerciali</u>, gli operatori concorrenti devono allegare apposita dichiarazione, debitamente motivata e comprovata, relativa alle parti dell'offerta che si ritiene debbano essere sottratte all'accesso, fatto salvo quanto previsto all'art. 53 co. 6 del d.lgs. 50/2016; la suddetta dichiarazione va caricata nell'ambito di una delle righe rese disponibili a sistema. In mancanza l'intera offerta sarà considerata integralmente accessibile.

La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso cd difensivo, lo della REGIONE CAMPANIA prevalente rispetto alle contrapposte esigenzate/di7riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/2006.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si rinvia a quanto precisato nell'ambito dell'articolo relativo all'offerta economica, tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare.

Articolo 7.3. Busta economica.

Nella sezione BUSTA ECONOMICA del lotto per il quale si partecipa deve essere inserita l'offerta economica relativa al lotto medesimo - completa della documentazione a corredo - sottoscritta digitalmente a pena di esclusione dal legale rappresentante dell'operatore economico seguendo le istruzioni riportate di seguito.

Qualora l'offerta economica – ivi compresì gli allegati - sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre, se non già presente all'interno della documentazione amministrativa, una dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri. In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta, l'offerta economica e l'ulteriore documentazione a corredo vanno sottoscritte digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta, fermo restando che uno solo di essi opera sulla Piattaforma.



Per la corretta compilazione della sezione BUSTA ECONOMICA occorre seguire la seguente procedura:

- 1. compilare l'apposito campo denominato VALORE OFFERTA inserendo:
 - a. ribasso percentuale unico su tutti i prezzi unitari posti a base di gara;
- allegare il file indicante i costi aziendali relativi alla manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che costituiscono elemento essenziale dell'offerta ai sensi dell'art. 95 co.10 del d.lgs. 50/16, sottoscritto

Pag. 48 di 66	-

fonte: http://l

digitalmente da tutti i soggetti legittimati, come individuati per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione;

- 3. inserire eventuali ulteriori allegati;
- 4. cliccare sul bottone "GENERA PDF" in fondo alla pagina;
- 5. salvare sul proprio PC il file pdf così generato e firmarlo digitalmente;
- 6. allegare il pdf firmato nell'apposita area denominata " Allegato PDF firmato", cliccando sull'apposito bottone.

Si invitano inoltre le ditte concorrenti, in via collaborativa ed a soli fini acceleratori della procedura di gara, a corredare le offerte delle giustificazioni di cui agli artt. 97 del d.lgs.n. 50/2016, evidenziando nella loro formulazione anche la congruità delle voci di prezzo rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Si precisa, a pena di esclusione, quanto segue:

- Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana;
- I prezzi unitari offerti (se previsti) non possono essere superiori ai prezzi unitari posti a base di gara;
- Il ribasso percentuale offerto non può essere pari a cento;
- L'offerta economica deve essere formulata in base a calcoli di propria convenienza tenendo conto di tutto quanto previsto da tutti gli atti di gara tutto incluso e nulla escluso;
- L'offerta è omnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento delle forniture e servizi connessi elencati nel capitolato speciale tutto incluso e nulla escluso;
- La validità dell'offerta non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione: la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine;
- Ciascun concorrente (in forma singola, associata o consortile) non può presentare più di un'offerta, ai sensi dell'art.32 co.4 del d.lgs.n.50/2016;
- In caso di subappalto l'offerta economica deve indicare le parti ed il valore della fornitura che si intende cedere in subappalto, se non già indicato in precedenza.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi:
- l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese del raggruppamento o consorzio;
- l'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016, se non già indicato in precedenza;
- nell'offerta devono essere specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio o della fornitura /
 quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o
 consorziati, se non già indicato nell'ambito delle dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione;
- il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che deve assumere il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegata da parte delle altre imprese del raggruppamento;

Pag. 49 di 66		
-		
	1	



- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti:
- l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del raggruppamento o consorzio;
- nell'offerta devono essere specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio o della fornitura / quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati, se non già indicato nell'ambito delle dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione;
- il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante del RTI / Consorzio ordinario;
- in caso di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art.45 del Codice:
- l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio;
- il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante del C | BOLLETTINO UFFICIALE | della REGIONE CAMPANIA | n. 78 del 27 Ottobre 2017
- In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune; lo stesso compilerà il campo offerta economica nell'ambito del Portale;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del Raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la qualifica di mandataria;
- in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016: trova applicazione la disciplina prevista per le ATI per quanto compatibile.



Pag. 50 di 66

fonte: http://l

Articolo 8: Garanzie

A) Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 50/2016, le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione (nella busta documentazione amministrativa), da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente – utilizzando preferibilmente lo schema di dichiarazioni presente nell'ambito del modello "istanza di partecipazione e dichiarazioni connesse" predisposto dalla stazione appaltante-:

- 1. di aver costituito garanzia provvisoria, nella misura pari al 2% del valore del presente appalto c BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA della REGIONE CAMPANIA del sicurezza non soggetti a ribasso derivanti della zisolio del avatura interferenziale,
 - Euro 136.349,71 per il lotto 1 Napoli
 - Euro 400.018,11 per il lotto 2 Caserta

secondo una delle modalità riportate all'interno dell'articolo in conformità a quanto previsto dall'art.93 del Codice, fornendo analitica descrizione degli elementi identificativi ai fini del controllo da parte della stazione appaltante;

NB: il concorrente, in sostituzione della dichiarazione di cui al predetto punto 1) può allegare – sempre all'interno della busta documentazione amministrativa - la fideiussione secondo una delle modalità sottoriportate:

- A) sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ovvero, in alternativa,
- B) sotto forma di copia informatica di documento cartaceo (scansione "rafforzata" di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. n 82/2005.

Non è ammessa la presentazione della garanzia provvisoria con modalità differenti da quelle indicate nel presente articolo: in particolare, si precisa che non è ammessa la presentazione della scansione della polizza costituita come documento cartaceo, sottoscritta digitalmente dal concorrente.

- 2. di aver ottenuto l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare ai sensi dell'art.93 co.8 del Codice garanzia fideiussoria a favore della stazione appaltante per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario ovvero dichiarazione sostitutiva di non applicabilità di tale previsione in quanto microimprese, piccole e medie imprese ovvero raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie;
- 3. (se la garanzia è costituita in forma di fideiussione) di aver ottenuto l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori

Pag. 51 di 66	· -	
g , ••		
		I I



centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

4. (in caso di requisiti premianti) di possedere i requisiti premianti - da indicare analiticamente - utili alla riduzione dell'importo della garanzia ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice (vedasi riquadro sottostante "Ipotesi premianti").

Riquadro: Ipotesi premianti

Con riferimento all'importo della garanzia provvisoria e alle ipotesi premianti, cumulabili ove previsto

"a cascata". si precisa quanto segue:

BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE CAMPANIA

garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto alcheinquanta per cento per gli

operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee

della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del

sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

- 2) Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al primo punto, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- 3) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
- 4) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
- 5) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
- 6) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.
- 7) In caso di cumulo delle ipotesi premianti, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Pag. 52 di 66

1

8) Qualora l'operatore economico intenda avvalersi delle ipotesi sopra indicate, lo stesso deve presentare idonea e puntuale dichiarazione indicante gli elementi necessari affinché la Stazione Appaltante possa effettuare le relative verifiche sul possesso delle condizioni premianti utilizzate (lo schema di tale dichiarazione, da compilare con i dati richiesti, è già predisposto all'interno del modello di istanza).

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare: le suindicate riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- in caso di partecipazione in RTI (orizzontale), consorzio ordinario e di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese BOLLETTINO UFFICIALE il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta n. 78 del 27 Ottobre 2017
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La mancata presentazione delle dichiarazioni o della documentazione sopra riportate ovvero l'incompletezza/irregolarità delle stesse rappresenta - anche ai fini di cui all'art.83 co. 9 del Codice - causa di esclusione.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" le dichiarazioni sopra previste devono essere presentate secondo le modalità di seguito indicate tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi: le dichiarazioni innanzi previste sono rese dal legale rappresentante della capogruppo/mandataria;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti: le dichiarazioni innanzi previste sono rese dal legale rappresentante del RTI/Consorzio ordinario costituito;
- in caso di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art.45 del Codice: le dichiarazioni innanzi previste sono rese dal legale rappresentante del Consorzio;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni innanzi previste sono rese dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni innanzi previste devono essere rese dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per



assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni innanzi previste devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria;

in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016: trova applicazione la disciplina prevista per le ATI.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di:

cauzione che, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma1, del d.lgs. 231/2007, deve essere costituita in contanti o con bonifico o con assegni circolari bollettino uffetciale in presso la Tesoreria dell'Amministrazione. La costituzione del suddetto nale potrà avvenire esclusivamente in contante (2500/1000/1000) o bonifico su c/c iban iban IT61C0101003593100000046054 - Banco Di Napoli – Via Forno Vecchio –Napoli) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, da depositarsi a pena di esclusione presso il tesoriere dell'Ente con la causale "Cauzione provvisoria bando di gara ______ (riportare numero bando)". Si precisa che la cauzione deve essere effettivamente accreditata presso la Tesoreria dell'Amministrazione entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

oppure

Fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, si precisa quanto segue:

- 1) a pena di esclusione la fideiussione deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese e GEIE; in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la garanzia provvisoria deve essere intestata al medesimo consorzio.
- 2) a pena di esclusione la fideiussione deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art.103 co.9 del Codice approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 3) a pena di esclusione la fideiussione deve avere validità per almeno centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) a pena di esclusione la fideiussione deve prevedere espressamente:
- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

Pag. 54 di 66	
145. 27 41 00	
	l



PARTE III

- 5) a pena di esclusione la fideiussione deve essere corredata, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario; Ai sensi dell'art. 93, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 detta prescrizione non si applica se il concorrente è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- 6) a pena di esclusione la fideiussione deve essere corredata, dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 7) a pena di esclusione qualsiasi correzione sostanziale apportata agli elementi rilevanti della polizza fideiussoria e dello schema tipo deve essere sottoscritta dal soggetto che rilascia la fideiussione o lo schema tipo;
- 8 BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione el rilascio di garanzie
- accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-

legittimati/Intermediari non abilitati.pdf

- e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Si precisa, altresì, quanto segue:

- ➤ La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; a titolo esemplificativo sarà incamerata:
- ☐ qualora l'ordinativo emesso nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi del presente disciplinare, non dovesse essere evaso alle condizioni offerte in gara;
- ualora non venga comprovato il possesso dei requisiti di partecipazione;
- in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto.
- La garanzia provvisoria presentata dal soggetto aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto;
- ➤ Le garanzie provvisorie presentate dalle ditte non aggiudicatarie saranno svincolate contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, fatta salva l'ipotesi in cui gli operatori non aggiudicatari siano destinatari di provvedimenti sanzionatori;
- ➤ Le cauzioni costituite in contanti dagli operatori non aggiudicatari della presente procedura di gara saranno svincolate mediante accredito sul conto corrente indicato in fase di documentazione amministrativa (ovvero successivamente comunicato), contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, fatta salva l'ipotesi in cui gli operatori non aggiudicatari siano destinatari di provvedimenti sanzionatori.

Nel caso di partecipazione ad entrambi i LOTTI, è possibile presentare una garanzia unica il cui importo sia corrispondente alla sommatoria degli importi previsti per i lotti a cui si intende partecipare: qualora l'importo indicato sia inferiore a quello dovuto, la

Pag. 55 di 66	_	 -



Commissione procederà ad ammettere la ditta per il lotto per il quale l'importo della garanzia sia sufficiente, rispettando l'ordine degli stessi come assegnato negli atti di gara.

B) Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art.103 del Codice, l'operatore aggiudicatario, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve costituire, a pena di decadenza dell'affidamento, una cauzione denominata "garanzia definitiva" da costituirsi a scelta dell'appaltatore sotto forma di cauzione o di fideiussione e con le medesime modalità previste dall'art. 93 co. 7 del Codice per la garanzia provvisoria.

Tala BOLLETTINO UFFICIALE ento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento di tutte le obbligazioni co della REGIONE CAMPANIA ento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento della tisultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggio danno verso l'appaltatore.

Il diritto di valersi della cauzione definitiva è esercitato in conformità a quanto previsto dall'art.103 co. 2 del Codice.

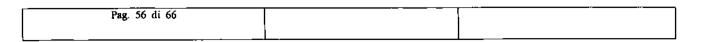
La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

L'importo netto della garanzia definitiva è calcolato in percentuale sull'importo netto di aggiudicazione secondo il disposto dell'art. 103 co. 1 del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento all'importo della garanzia definitiva si applica la stessa disciplina prevista per la garanzia provvisoria ovvero:

- 1) L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
- 2) Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al primo punto, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- 3) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
- 4) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto





stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

- 5) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
- 6) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la company per l'offerta qualitativa dei gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.
- 7) In caso di cumulo delle ipotesi premianti, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente;

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare: le suindicate riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- in caso di partecipazione in RTI (orizzontale), consorzio ordinario e di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito: tale svincolo è automatico, con la sola condizione della consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento di avvenuta esecuzione pro-quota.

Il residuo 20% verrà svincolato secondo le modalità di cui all'art.103 co.5 e ss. Del Codice.

La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di pagamenti dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al momento in cui la stessa impressa obbligata consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della garanzia rilasciata dall'Ente garantito. La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente ai sensi dell'art.103 co.1 del Codice; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.



PARTE III

Pag. 57 di 66

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, nonché avere una validità fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co.1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue:

- In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE (costituiti), la garanzia definitiva dovrà essere costituita dall'impresa capogruppo (dietro m. BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA geregate a pena di esclusione, con espressa menzione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio;
- In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la garanzia definitiva deve essere presentata dal consorzio ed essere intestata al medesimo.

Articolo 9: Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

Il provvedimento di aggiudicazione sarà adottato dalla Direzione che ha indetto la procedura di gara sulla base delle risultanze della procedura di gara e nel rispetto tra l'altro delle vigente disposizioni in materia di contenimento della spesa. La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e conveniente. Ai fini della stipula del contratto, il Dirigente che ha indetto la procedura provvederà – anche contestualmente –:

- 1. ad assolvere agli obblighi di trasparenza, effettuare le pubblicazioni previste per legge nonché ad inoltrare le comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- ad effettuare i controlli in capo all'operatore economico aggiudicatario sui requisiti di partecipazione previsti dagli atti di gara secondo le seguenti modalità:
 - la verifica dei requisiti di carattere generale nonché (se previsti) di quelli di carattere speciale verificabili d'ufficio attraverso la banca data nazionale degli operatori economici ovvero tramite il sistema AVCPass;
 - relativamente al possesso dei requisiti di carattere speciale (se previsti), il concorrente dovrà presentare la documentazione di seguito indicata in originale o in copia autenticata da pubblico ufficiale ovvero in copia conforme ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 nei casi ivi previsti:
 - a) per le forniture e servizi analoghi: idonea documentazione comprovante la tipologia della fornitura o del servizio eseguiti, l'importo corrispondente alle prestazioni eseguite nel periodo previsto e la regolare esecuzione: se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, le relative attestazioni di regolare esecuzione saranno acquisite d'ufficio, previa indicazione, da parte dell'interessato se non già dichiarato in fase di gara –, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, originale o copia autentica della certificazione rilasciata dal committente con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del





periodo di esecuzione ovvero originale/copia autenticata dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle relative fatture emesse.

- 3. a richiedere all'operatore economico aggiudicatario la presentazione, entro il termine di giorni 10 e con le modalità che saranno comunicate, la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto, e precisamente:
 - Dichiarazione indicante la persona (completa di data e luogo di nascita e di codice fiscale) che sottoscriverà il contratto con relativi poteri;
 - Dichiarazione completa di codice IBAN indicante il conto dedicato, sul quale sarà accreditato il corrispettivo, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010;
 - Dichiarazione indicante le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010;
 - Garanzia provvisoria in originale (se prevista e se non già acquisita);

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

- (un caso un A l'I): atto di costituzione dell'associazione temporanea di imprese completo di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo; tale mandato deve contenere espressamente il riferimento all'art.48 del d.lgs.n.50/16 riportandone le relative prescrizioni e deve risultare da scrittura privata autenticata notarile;
- (in caso di consorzi associazioni onlus): atto costitutivo, statuto, libro soci e ogni altra
 documentazione (es. delibere di integrazione) dai quali devono risultare espressamente i
 nominativi dei soggetti che ricoprono cariche sociali, completi di data e luogo di nascita e codice
 fiscale, nonché la composizione societaria con relativa quota;
- Dichiarazione a firma del titolare (o di persona munita dei necessari poteri) indicante il nominativo del responsabile operativo;
- Polizza per responsabilità civile;

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica. Le spese contrattuali ammontano, presuntivamente, ad Euro _____-(_____/00); sono a carico dell'aggiudicatario, oltre alle spese contrattuali e agli oneri fiscali, le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione.

Si precisa che nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non presenti la documentazione richiesta si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione nonché ad applicare le sanzioni previste per legge tenuto conto anche di quanto previsto dall'art.80 co.12 del Codice.

Fermo restando il rispetto, tra l'altro, delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, la stipula contrattuale avverrà nel termine di 90 giorni dall'efficacia dall'aggiudicazione.

La Direzione che ha indetto la procedura di gara provvede a gestire le richieste di accesso anche tenuto conto delle eventuali indicazioni fornite dal seggio di gara o dalla Commissione ove costituita in merito alle parti da sottrarre all'accesso.

d

PARTE III

Articolo 10: Anticipo di fornitura

Nelle more della stipulazione del contratto l'aggiudicataria si obbliga a procedere, previa richiesta scritta dell'Amministrazione, all'esecuzione della fornitura prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto ai patti e condizioni offerte in gara.

Pag. 59 di 66	

Nel caso in cui l'aggiudicataria non dovesse evadere l'anticipo di fornitura nei termini e alle condizioni offerte in gara l'Amministrazione applicherà le penalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso in cui i controlli effettuati sul possesso dei requisiti di partecipazione dovessero avere esito

Nel caso in cui i controlli effettuati sul possesso dei requisiti di partecipazione dovessero avere esito negativo, accertato in modo definitivo, saranno adottati i seguenti provvedimenti:

- Decadenza dall'aggiudicazione;
- 2. Internizione dell'efficacia degli ordinativi;
- 3. Incameramento della garanzia provvisoria;
- 4. Pagamento, al netto delle eventuali penali, delle fatture per la fornitura prestata/servizio reso, purché eseguiti correttamente;
- 5. Eventuali azioni risarcitorie a tutela dell'Amministrazione;
- 6. Ogni ulteriore azione prevista dalla vigente normativa (segnalazione all'ANAC).



n. 78 del 27 Ottobre 2017

Articolo 11: Subappalto

È consentito il subappalto delle prestazioni oggetto del contratto di appalto nei termini previsti dall'art.105 del D.lgs. 50/16; a tal fine il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare fermo restando comunque che il totale delle stesse concesse in subappalto non deve superare il 30 % dell'importo contrattuale. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Si precisa, altresì, quanto segue:

- § <u>nell'ipotesi di subappalto</u>, il concorrente utilizzando preferibilmente la sezione D della Parte II del DGUE deve:
 - dichiarare le prestazioni/lavorazioni che si intende subappaltare a favore di uno o più
 operatori economici qualificati secondo la vigente normativa,

 le la relativa quota percentuale
 sull'importo contrattuale;
 - indicare per ciascuna tipologia di prestazione una terna di subappaltatori qualificati;
 - allegare per ciascun subappaltatore la seguente documentazione:
 - o il DGUE sottoscritto dal subappaltatore stesso compilato nella Parte II sezioni A e B, Parte III, Parte VI nonché una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal subappaltatore relativa al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art.3 del disciplinare e non contenuti nel DGUE.

L'aggiudicataria che ha indicato la volontà di subappaltare parte delle prestazioni è tenuta al rispetto della disciplina prevista dall'art. 105 del d.lgs.50/2016; in particolare, essa deve:

- depositare la documentazione di legge nel rispetto delle modalità e della tempistica dettate dalla Direzione che ha indetto la gara;
- dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
- comunicare alla Direzione che ha indetto la gara, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;

	 - <u>-</u>
Pag. 60 di 66	



- comunicare eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto;
- 5. acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al contratto di subappalto.

Ai sensi della lettera c-bis dell'art. 105 co. 3 del codice, le prestazioni rese in favore dell'affidatario in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto non costituiscono subappalto: laddove sussistano tali ipotesi, i relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto (ripetere nella documentazione contrattuale a par. 9.4)

Prima di autorizzare il subappalto, la Direzione che ha indetto la gara procede ad effettuare i controlli in condizioni di esclusione secondo le seguenti⁷816612116410000 2017

- La verifica dei requisiti di carattere generale nonché (se previsti) di quelli di carattere speciale verificabili d'ufficio attraverso la banca data nazionale degli operatori economici ovvero tramite il sistema AVCPass, o, in via residuale, mediante richiesta agli uffici competenti;
- La dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80 secondo le Linee guida ANAC n. 6, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016;
- Relativamente al possesso dei requisiti di carattere speciale, a norma di legge.

Nell'ipotesi di attività oggetto di subappalto o di subcontratto, compresi i casi di cui alla lettera c-bis dell'art. 105 co. 3 del codice, rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, si procederà a verificare che il subappaltatore o il subcontraente siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, che abbiano presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Articolo 12: Protocollo di Legalità

L'impresa risultata aggiudicataria:

- 1) si impegna a denunciare alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi a determinate imprese danneggiamenti furti di beni personali o in cantiere);
- 2) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 1 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- 3) dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, quando dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto,

Pag. 61 di 66



informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni dal Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- 4) dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materiale della sicurezza e di tutela dei lavoratori della della sicurezza e di tu
- n. 78 del 27 Ottobre 2017

 conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo l'ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- 6) si impegna a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento e/o la fornitura, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
- 7) Si impegna a rispettare tutte le norme di cui al Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale, sottoscritto tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli e recepito con delibera di G.P. n. 640 dell'11/09/2007.

Articolo 13: Sopralluogo obbligatorio

E' previsto l'obbligo di sopralluogo in sito, attestato mediante <u>autocertificazione sottoscritta</u> <u>dall'offerente e allegata alla domanda di partecipazione</u> che dichiari di aver percorso gli itinerari oggetto del servizio come indicati nell'elaborato "Relazione descrittiva del programma Campania più" e di avere piena consapevolezza e conoscenza delle strade e delle pertinenze oggetto dell'appalto.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara-

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente o da soggetto diverso munito di delega.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo assistito può essere effettuato anche da parte di solo un operatore associato/consorziato/retista a ciò delegato.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo assistito deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore.



PARTE III

Pag. 62 di 66

Articolo 14: Riservatezza delle informazioni

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs.n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Stazione Appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- * Finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA secuzione del contratto, ivi compresi gli adempimazioni compatibili ed il pagamento dei compenio contrattuale.
- * Dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili.
- * Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- * Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.
- * Diritti del concorrente interessato: Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Articolo 15: Spese per pubblicazioni

In ottemperanza a quanto disposto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 pubblicato nella G.U. n° 20 del 25 gennaio 2017 secondo cui "Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione", si quantificano come segue le spese stimate per la pubblicità obbligatoria relativa alla presente procedura:

		1		
➣	Bando di gara da pubblicare sulla G.U.R.I. €		;	
Þ	Estratto del bando di gara da pubblicare sui q	uotidiani €		(due quotidiani a diffusione
na	zionale e due quotidiani a maggiore diffusione le	ocale);		-

Pag. 63 di 66		

A

≻	Esito di gara da pubblicare sulla G.U.R.I. €	;
\triangleright	Esito di gara da pubblicare sui quotidiani €	(vedi sopra)

Nell'ambito dell'istruttoria finalizzata alla stipula del contratto, la stazione appaltante provvederà a comunicare all'aggiudicatario, tra l'altro, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando; la mancata corresponsione di tali somme da parte dell'aggiudicatario comporterà la decadenza dell'aggiudicazione.

Articolo 16: Accesso agli atti della procedura

L' della REGIONE CAMPANIA procedura, come disciplinato dall'art.53 del 19.988.750/946,29176 essere effettuato direttamente on line tramite l'apposita funzione RICHIESTA ACCESSO ATTI.

La procedura per inoltrare una richiesta di accesso agli atti on line è la seguente:

- 1. accedere al Portale inserendò la propria terna di valori e cliccando su ACCEDI;
- 2. cliccare sulla riga color sabbia
- 3. dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI";
- 4. cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara ai cui atti si richiede l'accesso;
- 5. cliccare sul pulsante RICHIESTA ACCESSO ATTI per creare la propria richiesta di accesso;
- 6. allegare la propria richiesta di accesso agli atti, sottoscritta con apposizione di valida firma digitale, in corrispondenza della riga RICHIESTA ACCESSO già predisposta da sistema. E' possibile allegare ulteriori documenti utilizzando la funzione AGGIUNGI ALLEGATO.
- 7. cliccare sul pulsante INVIA, per inviare la propria richiesta: in qualunque momento si potranno visualizzare le proprie richieste di accesso agli atti utilizzando il comando "DOCUMENTI COLLEGATI" presente all'interno del bando di gara.

I documenti richiesti, ovvero il relativo provvedimento di differimento/diniego, saranno resi disponibili all'interno dell'area privata del Portale Gare Telematiche sia nella sezione COMUNICAZIONI sia nella sezione "DOCUMENTI COLLEGATI" presente all'interno del singolo bando di gara.

Dell'avvenuto riscontro alla richiesta di accesso sul Portale sarà data altresì notifica, come avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli.

Articolo 17: Informazioni di carattere generale

L'esito della gara sarà pubblicato secondo le seguenti modalità:

- sulla GUUE;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici,
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture <u>www.serviziocontrattipubblici.it</u>,

	<u>-</u>	,
Pag. 64 di 66		'
-		

0

- sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (se disponibile);
- sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti";
- sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli;
- per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara - comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all'art. 76 del d.lgs. 50/16 - saranno effettuate agli operatori tramite il Portale Gare e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI relativa al bando in oggetto sia nella cartella COMI INICATIONI I e stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale della REGIONE CAMPANIA come risultante dai dati presenti sul Portale Gareo Pelethatiche della Città Metropolitana di Napoli.

È facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro servizio elettronico di recapito certificato anche qualificato utilizzando i recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli ovvero i dati (esempio "indirizzo di posta elettronica certificata") recuperati d'ufficio o indicati dagli operatori nell'ambito della partecipazione alla presente gara; in quest'ultimo caso ciascun operatore si impegna a comunicare eventuali variazioni inviando apposita comunicazione all'indirizzo pec del Protocollo Generale della stazione appaltante.

In caso di avvalimento/subappalto (ove ammessi), le comunicazioni saranno effettuate solo all'operatore concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese da costituirsi o già costituiti e di consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/16, le comunicazioni sono effettuate soltanto all'impresa mandataria.

In caso di consorzi già costituiti le comunicazioni sono effettuate soltanto al consorzio.

Si invitano comunque tutte le imprese associate ad effettuare la registrazione sul Portale Gare Telematiche.

Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione Metropolitana di Napoli; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

La partecipazione alla presente procedura di gara comporta – tra l'altro - l'accettazione delle modalità di comunicazione sopra descritte.

E' onere dell'operatore economico partecipante, in forma singola o associata, indicare nell'istanza di partecipazione gli elementi di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13 co 4 della Legge 180/2011.

L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR di Napoli. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale 80133 Napoli (NA) - Piazza Municipio, 64. E' esclusa la clausola arbitrale.

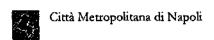
Per eventuali chiarimenti e/o quesiti attinenti la fase di presentazione delle offerte da presentare entro 10 giorni dalla data di scadenza del bando, direttamente attraverso il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli utilizzando l'apposita funzione RICHIESTA QUESITO presente all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli entro sei giorni dalla data di scadenza all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

9

PARTE III

Pag. 65 di 66



L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe De Angelis.

Allegati:

Capitolato Speciale.

Elenco prezzi

Relazione descrittiva del programma Campania più

DUVRI

Modello di istanza di partecipazione e dichiarazioni connesse

DGUE

N BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Nous a comica.

Modello F23 editabile

Modello F24 editabile

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Pag. 66 di 66